



Sono partiti ieri i lavori di installazione per il perimetro della Fascia verde

## Salute e qualità della vita una nuova Ztl per la Capitale

- L'assessore Patanè: "L'obiettivo è tutelare i cittadini romani e non solo"
- L'area off limits per le auto Euro 0, 1 e 2 benzina ed Euro 1, 2 e 3 diesel

"Con l'installazione dei varchi - spiega l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - diamo concretezza al provvedimento approvato lo scorso novembre, che ha l'obiettivo di tutelare la salute e migliorare la qualità della vita dei cittadini, perché riduce l'inquinamento e



le emissioni nel rispetto delle normative europee. Con la segnaletica e i nuovi varchi saranno resi cogenti i divieti esistenti: le auto Euro 0, 1 e 2 benzina ed Euro 1, 2 e 3 diesel non potranno più entrare né essere parcheggiate all'interno del perimetro della nuova Ztl Fascia Verde. Poi da novembre 2023 anche i diesel Euro 4 usciranno dalla Fascia Verde e da novembre 2024 gli Euro 3 benzina". I lavori, realizzati da Roma Servizi per la Mobilità, sono partiti con l'installazione dei varchi su Via Tuscolana, angolo viale Palmiro Togliatti, e proseguiranno lungo l'asse di Viale Togliatti, in direzione di via Casilina. Parallelamente sono in fase di avvio le attività sui quadranti 'Laurentina' - Via del Serafico, Via del Tintoretto - e 'Montesacro' - Via Lampedusa e Viale Adriatico. "Roma Servizi per la Mobilità - conclude Patanè - realizzerà opere di scavo e ripristino della pavimentazione, con possibilità di lievi modifiche alla configurazione attuale dei marciapiedi o degli spartitraffico esistenti, finalizzate alla installazione e al cablaggio dei sostegni per gli apparati di controllo elettronico dei transiti veicolari e della relativa segnaletica, comprensiva di pannelli a messaggio variabile. L'ultimazione delle opere è prevista per la fine del mese di ottobre".

## Parini è tornato in Italia

Ad accoglierlo, a Ciampino, il Presidente Mattarella e i familiari



È atterrato nel primo pomeriggio di ieri, all'aeroporto di Ciampino, l'aereo partito da Tel Aviv con a bordo la salma di Alessandro Parini, l'avvocato romano morto venerdì scorso nella capitale israeliana mentre era in vacanza con alcuni amici. Le autorità israeliane indagano per terrorismo e attribuiscono il gesto al gruppo Jihad islamica. Ad accogliere la bara con i familiari della vittima anche il presidente della Repubblica Mattarella e il ministro degli Affari esteri e vicepresidente del Consiglio, Tajani. La procura di Roma, che ha aperto un fascicolo per attentato con finalità di terrorismo, omicidio e lesioni, ha disposto l'autopsia sul corpo di Parini.

## Cerveteri, un asilo nido con il PNRR

Oltre un milione di euro per l'impianto scolastico che sorgerà a Cerenova

"Abbiamo predisposto gli atti per la realizzazione di un secondo asilo nido comunale nel territorio di Cerveteri. Nei giorni scorsi, con Delibera di Giunta abbiamo incamerato nelle casse dell'ente il Finanziamento del PNRR di oltre 1 milione e 100mila euro, che ci consentirà di realizzare un nuovo asilo nido comunale, che nelle nostre intenzioni sorgerà a Cerenova". Ad annunciarlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a seguito della riunione di Giunta di venerdì 7 aprile.

"Dopo l'apertura avvenuta lo scorso anno del primo asilo nido comunale nella storia di Cerveteri, nell'ottica della continuità di quanto avviato, proprio come avevamo annunciato in occasione della sua apertura, ci siamo immediatamente messi a lavoro per fare in modo che quella fosse solamente la prima di strutture analoghe nel resto del nostro territorio - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - grazie al lavoro della



nostra squadra amministrativa, e al sostegno dei funzionari e dei Dirigenti del Comune, siamo riusciti ad aggiudicarci questo finanziamento davvero importante con il quale avremo la possibilità di realizzare un secondo asilo nido comunale, questa volta a Cerenova. Un'opera più che mai fondamentale per le famiglie di tutta la frazione balneare e per la comunità tutta".

servizio a pagina 5

### Statistiche

Unione europea:  
a rischio povertà  
un italiano su 4

Un giovane italiano su quattro è a rischio povertà. Lo mostrano gli ultimi dati Eurostat che utilizzano come soglia il 60% per cento del reddito mediano al lordo dei trasferimenti sociali. I trasferimenti sociali sono l'aiuto dato dal governo o dagli altri enti dello Stato. Chi è al di sotto di questa cifra è a rischio povertà, chi è al di sopra non lo è. La media dell'Unione europea è del 20,1% del totale dei giovani fra i 15 e i 29 anni. I Paesi con tendenzialmente meno persone a rischio sono quelli ex sovietici. In Italia invece il problema riguarda un ragazzo su quattro. Dati peggiori si riscontrano solo in Danimarca, Grecia, Spagna e Romania. Per quanto riguarda il totale della cittadinanza, quindi senza considerare il fattore età, a rischio povertà sono soprattutto i lettoni (il 23,4% della popolazione lo è), seguiti da rumeni (22,5%) e bulgari (22,1%). Poi ci sono gli spagnoli (21,7%) e gli estoni (20,6%).

### ANNIVERSARIO

La Polizia di Stato celebra i 171 anni dalla fondazione

La Polizia di Stato celebra il 171° anniversario della fondazione, un appuntamento che anche quest'anno avrà una celebrazione nazionale oggi 12 aprile nella suggestiva cornice della Terrazza del Pincio a Roma e nelle cerimonie territoriali organizzate dalle Questure. La data scelta è quella del giorno in cui nel 1851 entrò in vigore la legge 121. Una giornata, sottolinea la Polizia in una nota, volta a suggellare l'orgoglio ed il senso di appartenenza che accomunano le donne e gli uomini della Polizia di Stato il cui lavoro quotidiano si proietta tra le genti. Un lungo percorso durante il quale la Polizia di Stato è cambiata, si è evoluta insieme alla società, è migliorata senza perdere mai di vista il suo obiettivo più profondo: essere al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini, obiettivo riassunto nel motto "Esserci Sempre". Il Presidente della Repubblica concederà quest'anno la medaglia d'oro al valor civile alla Bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte dal personale dei Reparti Mobili. La Polizia di Stato ricorda particolarmente tutti quei poliziotti che hanno perso la vita nell'esercizio del dovere: alle ore 9.00 si terrà la deposizione di una corona da parte del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Prefetto Lamberto Giannini nel Sacrario dei Caduti, presso la Scuola Superiore di Polizia. Un sacrificio al quale il Prefetto Giannini ha voluto rendere ulteriore omaggio incontrando privatamente i familiari delle vittime nella serata dell'11 aprile. Alle successive ore 11.00, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Giorgia Meloni avrà inizio la solenne cerimonia al Pincio, durante la quale saranno conferite le medaglie d'oro al valor civile e al merito civile - alla memoria - che rappresentano il riconoscimento della Repubblica all'estremo sacrificio di sei poliziotti che hanno perso la vita.

# Lo dice al corsera il Promotore di Giustizia Vaticano che ieri ha incontrato il fratello di Emanuela

## Caso Orlandi, il Papa chiede la verità

### Per il professor Diddi mandato pieno: "non voglio coprire niente"

'Satana distrugge mondo con guerre ma anche in modo più diplomatico'

## Il Papa: "Fate attenzione a diavoli educati"

Il demonio prova ad attaccare tutti, senza distinzioni, e cerca di colpire soprattutto coloro che hanno più responsabilità nella Chiesa o nella società. Anche Gesù, subì le tentazioni da parte del diavolo e si pensi anche a quelle di Simon Pietro a cui Gesù disse: 'Vattene via da me, Satana'. Anche il Papa quindi è attaccato dal maligno. Siamo uomini e lui prova sempre ad attaccarci. E' doloroso, ma di fronte alla preghiera lui non ha nessuna speranza! E poi è vero, come disse san Paolo VI, che il diavolo può entrare anche nel tempio di Dio, per seminare zizzania e mettere gli uni contro gli altri: le divisioni e gli attacchi sono sempre opera del demonio. Lui cerca di insidiarsi sempre per corrompere il cuore e la mente dell'uomo. L'unica salvezza è seguire la via indicata da Cristo" - lo afferma Papa Francesco in un'intervista inedita estratta dal saggio 'Esorcisti contro Satana', anticipata dal quotidiano 'La Stampa' per concessione dell'autore, giornalista Fabio Marchese Ragona, vaticanista delle reti Mediaset.



"Io penso che ci sono dei demoni molto pericolosi e parlo dei diavoli 'educati'. Ne parla anche Gesù, lo leggiamo nel Vangelo di Luca: dice che quando il cattivo spirito è cacciato via, vaga per il deserto cercando sollievo. Ma a un certo punto si annoia e quindi torna a 'casa', da dove era stato cacciato, e vede che la casa è sistemata, è bellissima, come quando lui era dentro - racconta Papa Francesco - va a prendere altri demoni più cattivi di lui, li porta, entrano in quella casa, educatamente, suonano il campanello, vanno prendendo possesso in modo educato. L'anima, non avendo cura di esaminare la coscienza, non se ne accorge o, per tiepidezza spirituale, li lascia entrare. Questi sono terribili. Perché ti ammazzano. E' la possessione più brutta. La mondanità spirituale copre tutte queste cose. Non c'è scampo: il demonio o distrugge in modo diretto con le guerre e con le ingiustizie oppure lo fa educatamente, in modo molto diplomatico, così come racconta Gesù. Ci vuole discernimento".

"Sul caso Orlandi papa Francesco e il Segretario di Stato, il cardinale Pietro Parolin, vogliono che emerga la verità senza riserve". E' quanto dichiara in un'intervista al Corriere della Sera il Promotore di Giustizia della Città del Vaticano, il professor Alessandro Diddi, classe '65, affermato penalista e docente di procedura penale, alla vigilia dell'incontro con Pietro Orlandi, fratello di Emanuela, scomparsa 40 anni fa, e l'avvocata Laura Sgrò. Il procuratore vaticano spiega anche la sua metodologia per scavare sul "caso Orlandi" affermando di aver ritenuto "di far confluire in un unico fascicolo tutte le informazioni reperite avendo compreso la rilevanza del materiale che avevo a disposizione" e che "in concomitanza a questa iniziativa, in Italia, è stata istituita una Commissione parlamentare di inchiesta e pertanto vi sarà una proficua collaborazione tra i due Stati". Ricevuto da Papa Francesco l'incarico lo scorso gennaio, il procuratore Diddi afferma anche di aver ricevuto "massima libertà d'azione per indagare ad ampio raggio senza condizionamenti di sorta e con il fermo invito a non tacere nulla. Ho il mandato di accertare qualunque aspetto in uno spirito di franchezza, di "parresia" evangelica e tale approccio è ciò che più conta" in quanto "il desiderio e la volontà ferrea del Papa e del Segretario di Stato sono di fare chiarezza senza riserve" sull'intera vicenda Orlandi.

Ad avviso del procuratore vaticano "qualche iniziale risultato è stato conseguito" di già: "Ho appreso che la Commissione di inchiesta ita-

liana ha il compito anche attraverso rogatorie di chiedere alla magistratura vaticana informazioni e approfondimenti che forniremo con estrema franchezza nell'ottica della mutua collaborazione" e quindi "sulla scorta di tali premesse, desidero fermamente ribadire l'auspicio che all'esito di questo comune sforzo un giorno possa emergere la verità". Tanto più che già ora, "In pochi mesi, sono state

effettuate verifiche non esplesate in 40 anni", assicura Diddi, che aggiunge: "Su alcuni documenti probatori non dovranno più insinuarsi equivoci, non ci potranno essere ombre sulle quali

possa continuare ad addensarsi un alone di mistero. Se non svolgerò le attività di indagine accuratamente sarò sotto gli occhi di tutto il mondo. E non voglio si possa pensare che, in qualche modo, abbia preservato qualcuno o coperto qualche situazione. Questo rischio non lo voglio correre, non me lo posso permettere. In Vaticano conoscono tali mie prerogative e ho raccolto ampie garanzie poiché' siamo accomunati dagli stessi intenti".



## Diddi: per le indagini procederemo per rogatorie

"La premessa è che, tecnicamente, il mio team ed io non possiamo fare indagini in Italia: per le indagini sul suolo italiano devo interfacciarmi con la Procura della Repubblica di Roma e col nuovo Procuratore Francesco Lo Voi. Le relazioni tra le due rispettive Procure sono sempre state cordiali e i risultati proficui. In questa nuova fase, qualora vi saranno gli estremi, valuteremo la possibilità di inviare al ministro Nordio rogatorie chiedendo all'Autorità giudiziaria italiana di compiere gli approfondimenti ritenuti necessari così come siamo disposti, nell'ottica della reciproca collaborazione, a eseguire eventuali richieste che la Procura di Roma volesse far pervenire a noi" - lo dice in una intervista al Corriere della Sera Alessandro Diddi, Promotore di Giustizia della Città del Vaticano, affermato penalista e docente di procedura penale, nell'imminenza dell'incontro con Pietro Orlandi, fratello di Emanuele, scomparsa 40 anni fa, e l'avvocata Laura Sgrò. "Le carte sono tante, tantissime" - aggiunge Diddi.



**la Voce televisione**

seguici su

**la Voce tv**





# Centro storico, fine settimana di controlli antiborseggio per gli uomini dell'Arma

## Turisti nel mirino dei borseggiatori

### Sette persone gravemente indiziate del reato di furto aggravato

Negli ultimi giorni, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito una mirata attività di controllo nel centro storico della Capitale, in modo particolare nei luoghi maggiormente frequentati dai turisti e presso le fermate della metro, che ha consentito di arrestare 7 persone, gravemente indiziate del reato di furto aggravato.

Nei pressi della fermata della metro Barberini, i Carabinieri hanno bloccato un cittadino romeno di 52 anni, senza fissa dimora e già noto, subito dopo essersi impossessato del cellulare di un turista, sottratto dalla tasca della giacca. Recuperata la refurtiva e restituita alla vittima. I militari sono poi intervenuti nei pressi della fermata della metro Spagna, dove hanno arrestato un cittadino cileno di 23 anni, senza fissa dimora e con precedenti. Il giovane, dopo aver sottratto il portafogli dalle tasche posteriori dei pantaloni, ad un turista straniero, è stato fermato dai militari che hanno anche recuperato e poi restituito la refurtiva alla vittima. I Carabinieri della Stazione di Roma Vittorio Veneto, poco più tardi, sono intervenuti alla fermata della metro Repubblica, dove hanno arrestato un 40enne straniero, senza fissa dimora e già noto alle Forze dell'Ordine, sorpreso e bloccato da un passeggero, dopo aver sottratto il portafogli ad un turista, prima di essere ammanettato dai militari. Dopo l'arresto è stato condotto in caserma. Il portafoglio è stato recuperato e riconsegnato alla vittima. Altro episodio sempre alla fermata metropolitana Repubblica dove i Carabinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea hanno arrestato un cittadino romeno di 25 anni che, approfittando



della distrazione di una donna, che era in attesa dell'arrivo del convoglio, è riuscito ad impossessarsi dello smartphone contenuto all'interno della borsa che la donna portava con sé. Il 25enne è stato condotto dai militari in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo, mentre il telefono è stato riconsegnato alla donna.

In via del Corso invece, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina

sono riusciti a recuperare e restituire un telefono che era stato sottratto dalla borsa, ad una turista intenta a passeggiare per il centro. Due cittadini cubani di 34 e 30 anni, approfittando della confusione delle persone, sarebbero riusciti ad asportarlo. Bloccati dai militari i due sono finiti in manette e trattenuti nelle camere di sicurezza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Infine, in via Prenestina, atti-

rati dalle urla di una donna, i militari sono intervenuti e hanno bloccato un 46enne eritreo, che poco prima aveva tentato di sottrarre la borsa alla donna riposta sul sedile anteriore dell'auto. Dopo l'arresto l'uomo è stato accompagnato in caserma. Le vittime dei furti hanno tutte presentato regolare denuncia e nel corso delle udienze tenutesi presso le aule di piazzale Clodio, gli arresti sono stati convalidati.

# Pusher in manette

## 9 chili di hashish a Primavalle



I Carabinieri della Compagnia Roma Trastevere, con l'ausilio dei reparti specializzati dell'Arma, del NAS, del NIL e del Nucleo Cinofili di Santa Maria Galeria, la scorsa sera, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Primavalle, finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e alla repressione di ogni forma di illegalità. Il bilancio delle attività è di tre persone arrestate e una denun-

ciata, quattro attività commerciali controllate di cui una sanzionata amministrativamente. Presso il complesso delle case popolari di via Ascalesi, i Carabinieri hanno notato 2 persone, entrambi 23enni, aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un appartamento situato al piano terra, comportamento che ha spinto i militari a bloccarli per un controllo. La successiva perquisizione, con l'ausilio dei cani antidroga, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire circa 9 kg circa di hashish divisi in dosi e la somma di circa 2.500 euro in contante, ritenuto il provento di una pregressa attività illecita di spaccio, il tutto occultato in uno zaino e una borsa. I due sono stati arrestati e, al termine del rito di convalida sono stati sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Nel corso dei controlli alle persone sottoposte agli arresti domiciliari, un 34enne di origini brasiliane, è risultato destinatario di un ordine di carcerazione, emesso lo scorso 6 aprile. Nei controlli in via Zabaglia, un 24enne romano, invece è stato denunciato in stato di libertà perché è stato trovato in possesso di un coltello pieghevole e circa 9 g di hashish e circa 100g di ketamina.

## Armati di coltello o martello circondavano le vittime nei pressi delle fermate metro

# Terrorizzava e rapinava giovanissimi

I Carabinieri della Stazione di Roma Appia hanno dato esecuzione a un'ordinanza, emessa dal Gip del Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica, che dispone la misura della custodia cautelare in carcere per un 19enne romano, gravemente indiziato di una pluralità di rapine aggravate, in concorso con altre persone. In particolare, le indagini svolte dai Carabinieri sotto la direzione della Procura di Roma hanno consentito di raccogliere una serie di gravi elementi indiziari a carico dell'indagato in ordine al compimento di otto rapine, aggravate dall'uso delle



armi, commesse, tra il novembre 2022 ed il febbraio 2023, ai danni di coetanei; in particolare le vittime venivano avvicinate, circondate in prossimità delle

fermate di autobus e metropolitane, e sotto minaccia di un coltello o un martello erano costrette a consegnare soldi contanti, smartphone o orologi di valore. L'azione investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, ha consentito di identificare il giovane grazie all'analisi dei sistemi di videosorveglianza ed al successivo riconoscimento da parte delle vittime. L'indagato, che da giorni si era allontanato dall'abitazione dove viveva con la famiglia, è stato localizzato nel Comune di Fonte Nuova (RM), dove è stato arrestato e condotto in carcere.

## Ingegnere saudita rinviato a giudizio con la Maserati contro Trinità dei Monti

E' stato rinviato a giudizio a Roma l'ingegnere saudita che la notte dell'11 maggio dello scorso anno ha danneggiato a bordo di una Maserati la scalinata di Trinità dei Monti a Roma. Il gup di Roma ha fissato il processo a gennaio 2025. Al 38enne, che venne rintracciato qualche giorno dopo i fatti all'aeroporto milanese di Malpensa, la Procura contesta l'ipotesi di reato prevista dall'articolo 518 duodecies relativo alla "distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici": una fattispecie a tutela del patrimonio culturale che prevede condanne da due a cinque anni. Il danneggiamento della scalinata era stato immortalato anche dalle telecamere di videosorveglianza: l'uomo, con l'auto presa a noleggio, una Maserati Levante, dopo aver percorso via Sistina, era sceso dalla scalinata di Trinità dei Monti, danneggiandone i gradini e poi aveva risalito le scale sempre a bordo del suv. Il danno era stato quantificato in quasi 50mila euro. Nel processo si è costituito parte civile il Comune di Roma, con l'avvocato Enrico Maggiore.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Blitz della GdF a Latina, scoperta una maxi quantità di prodotto non a norma

# Gasolio adulterato pronto per la vendita

L'operazione sulla qualità dei carburanti ha interessato il sud-pontino

Nei giorni scorsi, nell'ambito di più interventi svolti al contrasto delle frodi nel settore delle accise e delle altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi, i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina e i funzionari dell'Agenzia Dogane Monopoli, appartenenti all'Ufficio Antifrode della Direzione Territoriale e al locale Ufficio delle Dogane di Gaeta, hanno controllato diversi impianti di distribuzione del sud-pontino e rinvenuto ingenti quantitativi di gasolio non a norma e pronto per essere immesso in consumo.

In particolare, in due distributori della piana di Fondi, le Fiamme Gialle della locale Compagnia e il personale delle Dogane hanno trovato complessivi 19.000 litri di gasolio non a norma, in quanto contaminato con solventi, già stoccato nel serbatoio per la successiva vendita, pertanto sequestrato evitando la commercializzazione.

In un altro intervento congiunto, i finanzieri del Gruppo di Formia e i funzionari delle Dogane hanno scoperto nella cisterna interrata di un impianto di distribuzione della zona di Santi Cosma e Damiano circa 7.000 litri di gasolio risultato contaminato.

Durante la vasta campagna di controlli sulla qualità dei carburanti, l'attenzione dei verificatori è stata incentrata sulle fenomenologie illecite più diffuse quali, ad esempio, la miscelazione abusiva di prodotti energetici, al fine di scongiurare la circolazione di carburante adulterato con solventi ovvero mescolato con oli vegetali esausti a danno di automobilisti e autotrasportatori ignari.

Le Fiamme Gialle e i funzionari doganali hanno proceduto, pertanto, a un campionamento



del gasolio per autotrazione stoccato presso tutti i target controllati mediante un prelievo speditivo dell'idrocarburo presente nel serbatoio volto ad accertarne il punto di infiammabilità: per garantire la tempestività del controllo ci si è avvalsi del supporto del Laboratorio Mobile ADM e del Laboratorio Chimico di Roma, le cui analisi hanno consentito di determinare immediata-

mente le specifiche fiscali e le caratteristiche merceologiche e ambientali del prodotto prelevato.

Il punto di infiammabilità del gasolio, infatti, non deve essere inferiore a 55°C in modo da minimizzare il rischio della formazione di miscele infiammabili nei depositi di stoccaggio, oltre che per essere in linea con i regolamenti europei relativi al trasporto del prodotto nelle

autobotti.

La diminuzione di tale parametro, che nella prassi può avvenire per miscelazione con sostanze più infiammabili come solventi, carburanti avio o benzine, determina il mancato rispetto dei predetti requisiti di sicurezza con conseguente pericolosità per gli utilizzatori. A beneficio degli utenti si evidenzia che un prodotto di scarsa qualità, pur non generando

da subito anomalie di funzionamento delle autovetture, produce, nell'uso prolungato, effetti negativi sugli ingranaggi dei motori e accresce le emissioni di gas di scarico oltre i normali limiti previsti dalle normative europee a tutela dell'ambiente e dei consumatori i quali acquistano in totale buona fede un prodotto energetico non idoneo e dannoso per gli automezzi.

Per questa ragione gli organi di controllo mantengono l'attenzione sempre alta sul fenomeno della miscelazione fraudolenta dei carburanti su un duplice versante: da un lato lo smaltimento "in nero" di altre sostanze infiammabili o di liquidi di scarto di altre lavorazioni industriali, dall'altro l'illecito commercio di carburante per volumi e quantità maggiori rispetto a quelli effettivi, ma ovviamente a prezzo "pieno".

All'esito dell'attività, ferma restando la presunzione d'innocenza fino al compiuto iter processuale, cinque soggetti, risultati i gestori degli impianti di distribuzione, sono stati segnalati, a vario titolo, alle competenti Procure della Repubblica (Latina e Cassino) per i reati di cui all'art. 515 del codice penale (frode nell'esercizio del commercio) e all'art. 40 D.lgs. 504/1995, comma 1 lett. g (detenzione ed utilizzo di prodotti ottenuti da fabbricazioni clandestine o da miscelazioni non autorizzate). Per contrastare le frodi, ogni anno in Italia Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli effettuano migliaia di controlli sui carburanti prelevati presso distributori stradali e depositi commerciali e fiscali al fine di accertarne la conformità e la legittima provenienza a tutela degli automobilisti e di tutti i cittadini.

## in Breve

Incidente sulla pontina  
Muore un pedone



Investimento mortale ieri mattina di un pedone sulla statale Pontina in direzione Roma all'altezza del km 75 in provincia di Latina.

E' stato temporaneamente interdetto un tratto della strada statale. Sul posto sono presenti le squadre del 118, l'Anas e le Forze dell'Ordine per la gestione della viabilità e per il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile.

Cade in cantiere  
grave un operaio

Stava lavorando all'interno di un cantiere di via Arigni a Cassino, nel sud del frusinate, quando è precipitato da un'altezza di sei metri. A rimanere vittima del grave infortunio un operaio che è stato soccorso e trasferito in codice rosso al 'Santa Scolastica' in attesa del trasferimento in elicottero a Roma. L'uomo nell'impatto ha riportato un grave trauma addominale. La dinamica dell'incidente è in fase di accertamento da parte dei Carabinieri di Cassino e degli ispettori dello Spresal.

Sgarbi candidato  
sindaco ad Arpino

Il sottosegretario alla Cultura, l'onorevole Vittorio Sgarbi si candiderà a sindaco di Arpino (cittadina ciociara di 6.700 abitanti che diede i natali a Cicerone e al condottiero romano Gaio Mario). L'annuncio ufficiale durante una conferenza stampa nelle sale del Cavalier d'Arpino. Il sottosegretario verrà appoggiato dall'amministrazione uscente del sindaco Renato Rea, giunto al limite dei due mandati consecutivi.

## Ad Ostia sorpresi e bloccati dalla Polizia

### Tentano di occupare un immobile Ater

Hanno tentato di forzare la porta d'ingresso di un appartamento dell'Ater in via Domenico Baffigo, a Ostia Ponente, ma la polizia locale di Roma Capitale ha sventato l'occupazione. E' accaduto lo scorso fine settimana e sul posto è intervenuto il

personale del X Gruppo Mare dopo che si era attivato l'allarme antintrusione. I due, italiani di 62 e 50 e muniti di arnesi da



sacco, sono stati colti in flagrante dagli agenti, mentre tentavano d'introdursi all'interno dell'appartamento. Sono stati identificati e denunciati per tentativo d'invasione di edificio, danneggiamento e possesso di arnesi da sacco, reati per i quali dovranno

rispondere all'autorità giudiziaria. L'immobile è stato restituito all'Ater, dopo il ripristino della porta d'accesso.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

**MISSION**

La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**

La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

# Wikileaks: Assange in carcere da quattro anni Oggi a Roma sit-in di protesta

La manifestazione dalle ore 15 in Piazza della Repubblica organizzata dall'Associazione Free Assange Italia

Nel quarto anniversario dell'incarcerazione del giornalista australiano l'associazione Free Assange Italia ha organizzato ieri in Piazza della Repubblica a Roma (lato Santa Maria degli Angeli) un sit-in per chiederne la liberazione. Era la mattina dell'undici aprile 2019 quando gli agenti della polizia britannica entrarono nell'ambasciata ecuadoregna di Londra, dove il giornalista australiano si era rifugiato da sette

anni, e lo prelevarono con la forza.

È l'inizio dell'incubo: da lì a breve, spiega l'associazione italiana in un appello, "Assange verrà condotto nel carcere di massima sicurezza di His Majesty Prison Belmarsh, il più duro del Regno Unito, insieme a detenuti pericolosissimi, senza una condanna, in attesa della sentenza che decreterà o meno la possibilità per gli Stati Uniti di estradarlo nel

loro Paese, dove verrebbe sottoposto a un processo in un tribunale composto da membri non imparziali e dove verrebbe, con tutta probabilità, incarcerato per sempre. Quattro anni in attesa di estradizione in condizioni fisiche e mentali estremamente deteriorate, certificate da autorevoli esponenti medici e istituzionali. Quattro anni in cui può ricevere visite in condizioni umilianti e che possono essere

annullate anche all'ultimo minuto, come appena accaduto. Solo per aver fatto il suo dovere di giornalista". Alla protesta "contro l'indifferenza e i soprusi che hanno contraddistinto questa drammatica vicenda" hanno partecipato giornalisti e colleghi di Assange, oltre a cittadini e comitati". Presente anche Enrico Calamai, detto "lo Schindler di Buenos Aires" perché durante la dittatura in Argentina, da gio-



vane diplomatico, decise di non voltarsi dall'altra parte e salvò centinaia di persone da morte certa. Un'analoga manifestazione Genova, in Piazza de Ferrari. "Se Assange venisse estrada-

to, nessun giornalista al mondo sarebbe indenne dal rischio di ergastolo in una prigione statunitense" - ricorda Daniel Ellsberg economista, attivista ed ex analista militare statunitense.

## Frosinone: vuole farla prostituire e la minaccia con l'acido



Voleva farla prostituire e visto che lei si rifiutava prima ha tagliato le gomme della sua auto e poi l'ha minacciata di sfigurarla con l'acido. E' quanto ha denunciato una ragazza di origini romene facendo scattare le indagini della squadra mobile di Frosinone, coordinate dalla procura. L'uomo, secondo quanto ricostruisce la procura di Frosinone in una nota, ha anche somministrato alla ragazza un farmaco per renderla inoffensiva per poi sfigurarla con l'acido. Ma a scongiurare il peggio è stato proprio l'inter-

vento della polizia che ha fatto irruzione nell'appartamento, ha sequestrato il farmaco e trasportato la vittima in ospedale. Dagli accertamenti è emerso che la ragazza aveva effettivamente assunto un farmaco idoneo a renderla inoffensiva. Il gip di Frosinone ha emesso nei confronti dell'uomo la misura cautelare personale in carcere per tentata estorsione, ponendo la vittima in stato di incapacità di intendere al fine di costringerla alla prostituzione e per procurarle lesioni gravissime al volto.

## Per "Expo 2030" Roma si prepara a nuova visita Bie

Roma si prepara ad una nuova visita del Bureau International des Expositions (Bie) che si terrà dal 17 al 21 aprile. Gli ispettori saranno a Roma per valutare la fattibilità del progetto, contenuto in un dossier di oltre 600 pagine le cui parole d'ordine sono rigenerazione, inclusione e innovazione. Una visita lunga, dopo la quale si entrerà nel vivo della campagna elettorale per conquistare i voti tra i 170 stati che fanno parte dell'organizzazione. Da battere sul campo ci sono Busan (Corea del Sud), Odessa (Ucraina) e Riad (Arabia Saudita). Secondo il dossier, Expo genererà per l'Italia un impatto pari a 50,6 miliardi di euro, con investimenti per 5,8 miliardi, la nascita di 11mila nuove imprese e circa 300 mila posti di lavoro in più.

La prossima settimana gli ispettori valuteranno gli spazi scelti dall'amministrazione per lo svolgimento di Expo 2030, a partire dall'area della Vela di Calatrava e del quadrante di Tor Vergata. Sul sito lo stesso gennaio aveva fatto visita accompagnato dal sindaco Roberto Gualtieri e dall'architetto Carlo Ratti, il segretario del Bie, Dimitri Kerkentzes. Quello di Tor Vergata, però, potrebbe non essere l'unico quadrante interessato da Expo. Ieri mattina nella riunione della commissione Expo di Roma Capitale,



la presidente del IX municipio, Titti Di Salvo ha affermato che invierà una lettera al sindaco "in cui ci proponiamo come soggetti attivi per questa scommessa". Sulla stessa scia si stanno muovendo anche altri municipi, ha detto la presidente della commissione, l'ex sindaca Raggi, a dimostrazione che oltre al VI municipio, anche gli altri non vogliono rimanere fuori dalla partita.

## Uffici chiusi e certificati negati, Santori (lega) interviene sul personale "Disastro Campidoglio, al Municipio VII"

Le carenze di personale negli uffici capitolini sono croniche e gravissime, ma i concorsi restano al palo e la ormai mitologica 'Città dei 15 minuti', progetto annegato nelle solite chiacchiere targate Pd, si avvera nella più reale e disastrosa 'Città del giorno dopo'. Uffici chiusi e certificati negati in un normale giorno di lavoro e in orario di sportello: ma il personale manca anche in VIII Municipio e l'invito è a 'tornare domani', o andare alla ricerca di un tabaccaio autorizzato ad effettuare il servizio". Ne dà notizia il consigliere capogruppo della Lega in



Campidoglio Fabrizio Santori, raggiunto dalle lamentele di numerosi cittadini. "Il Sindaco e l'assessore

Catarci si vergognino, il personale capitolino è allo stremo. Chi è stato nominato ed è pagato per risolvere i problemi dei cittadini e degli impiegati ne crea di ulteriori, aggiungendo altri motivi di disagio e fastidio ad una lista già troppo lunga: invece di imporsi a colpi di divieti, proibendo il comando dei lavoratori del Campidoglio ad altri enti per coprire la propria incapacità politica, Catarci si impegni a migliorare da subito le condizioni e l'organizzazione degli uffici, arricchendoli delle necessarie risorse umane" - conclude.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Dal 14 al 25 aprile l'evento organizzato dal Corpo nazionale italiano

# Roma "Capitale" dei Vigili del Fuoco europei

Per i pompieri la partecipazione come main sponsorship della Fiera Roma

I vigili del fuoco di tutta Europa si incontrano a Roma. Dal 14 al 25 aprile la Capitale ospita 'Roma 2023 - I Vigili del Fuoco europei a Roma', un evento organizzato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con la main sponsorship di Fiera Roma. Convegni, seminari, esercitazioni, addestramenti, incontri istituzionali, e momenti di informazione e sensibilizzazione aperti a tutta la cittadinanza: con oltre dieci giorni di appuntamenti, i Vigili del fuoco provenienti dalle principali capitali europee possono condividere conoscenze, competenze e interessi, con l'obiettivo di offrire una risposta operativa sempre migliore. Più di 150 delegati in arrivo da Bulgaria, Città del Vaticano, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Repubblica di San Marino, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ucraina che sarà presente in videoconferenza.



"Abbiamo pensato di organizzare questo appuntamento - ha commentato il capo dipartimento prefetto Laura Lega - per creare un momento di incontro e scambio tra i vigili del fuoco italiani e i colleghi europei per stimolare confronti tecnici e tematici a proposito del nostro lavoro: dalla dotazione strumentale e tecnologica ai servizi di pronto intervento, dall'addestramento al mantenimento della capacità, passando per la sicurezza, la prevenzione incendi e la tutela sanitaria. È un'occasione preziosa per creare sinergie e promuovere anche tra i cittadini, assieme al sistema di protezio-

ne civile territoriale, iniziative di educazione alla sicurezza, nonché una maggiore conoscenza dei vigili del fuoco" - aggiunge ancora.

Il 17 aprile, dalle ore 9 alle ore 17, presso le Scuole centrali antincendi, sono in programma, esercitazioni su scenari operativi e convegni sulle principali tematiche legate all'operatività tra cui: organizzazione del soccorso, attrezzature e strumenti tecnologici, addestramento e attività di mantenimento, sicurezza dell'operatore del soccorso, prevenzione incendi, salvaguardia e protezione della salute individuale. Si tengono invece

presso la Scuola di formazione operativa di Montelibretti, il 18, il 19 e il 20 aprile, dalle ore 10 alle ore 16.30, le esercitazioni operative, per un confronto pratico tra i vari delegati europei, ciascuno con i propri automezzi polifunzionali e mezzi robotizzati. Il 19, il 20 e il 21 aprile, dalle 10 alle 16.30, presso i padiglioni di Fiera Roma, si svolgono tre giornate (dedicate agli addetti ai lavori) di confronto operativo tematico e test pratici su tecniche di soccorso e di spegnimento. Le aziende che operano nel settore espongono soluzioni tecnologiche innovative e prodotti performanti da utilizzarsi in attività di soccorso tecnico urgente e di estinzione degli incendi. Tra gli stand anche una esposizione di materiali storici dei Vigili del fuoco.

Dalle 10 alle 13.30 i convegni sul tema della prevenzione incendi, dedicati, nell'ordine, alle nuove fonti di energia, alla condivisione di esperienze e 'buone pratiche' sulla sicurez-

za dei materiali di rivestimento delle facciate, al codice di prevenzione incendi. Molti i momenti dedicati alla cittadinanza pensati per diffondere la cultura della sicurezza e lo spirito di cooperazione internazionale. Si inizia sabato 15 e domenica 16 aprile, dalle ore 9 alle ore 18.30 in cui i vigili del fuoco saranno presenti al Circo Massimo all'evento promosso dalla Protezione Civile di Roma Capitale. In mostra mezzi storici e moderni; si assisterà al montaggio di particolari attrezzature e della scala romana, che può raggiungere la ragguardevole altezza di 25 metri.

L'Associazione nazionale dei vigili del fuoco, presenterà la 'pompierepoli', con i percorsi ludico-educativi rivolti ai più piccoli, sarà inoltre possibile visitare la 'Casa Sicura', in cui i piccoli 'pompieri' possono confrontarsi con i pericoli che si celano all'interno delle abitazioni, e la casa degli errori, dove è possibile riconoscere i rischi presenti in casa. Nei pomeriggi del 18, 19, 20 e 21, (dalle 15 alle 19), le cinque sedi cittadine del Comando (centrale, Nomentano, Monte Mario, Prati, Eur) e il museo di Ostiense vengono aperti al pubblico per consentire, a grandi e bambini, di respirare la vita delle caserme.

Il 22 aprile, alle 11.30, presso Villa Borghese, si svolge l'evento principale delle celebrazioni italiane dell'Earth Day, organizzato per festeggiare la 53° Giornata mondiale della terra. il Capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ingegner Guido Parisi ha commentato: "partecipiamo da anni all'iniziativa di Villa Borghese, polmone verde di Roma, perché questo tema ci sta particolarmente a cuore. Siamo attenti alla salvaguar-

dia del pianeta e alla transizione energetica, cercando di fare il massimo nel nostro campo. Stiamo attuando diverse buone pratiche, tra le altre cose ci stiamo occupando dell'efficientamento energetico delle nostre sedi di servizio e stiamo provvedendo all'acquisto di 3600 veicoli alimentati ad energia elettrica e 200 alimentati a biometano".

Domenica 23 aprile, dalle 10.00 alle 18, i Vigili del fuoco, accompagnati dalla banda, saranno presenti in Piazza del Popolo. Alle 19 ci sarà una sfilata di veicoli storici e moderni italiani ed europei con partenza da Via dei Fori Imperiali, passando Via Fori Imperiali attraverso Piazza Venezia e Via del Corso. Il 24 aprile tutte le delegazioni si riuniranno in sessione plenaria per condividere riflessioni e spunti emersi da quanto appreso e sperimentato e condiviso durante i giorni di manifestazione.

"La collaborazione e la sinergia tra vigili del fuoco di diversi Paesi europei - ha affermato il sottosegretario al ministero dell'Interno, Emanuele Prisco - si è rivelata molto importante in vari scenari. Lo scambio reciproco di competenze e conoscenze è una importante occasione di crescita per tutti ed ha una ricaduta immediata sulla qualità del soccorso che queste donne e questi uomini, che per professione sono i più prossimi ai cittadini, assicurano ogni giorno.

Questo evento, che ci accingiamo ad ospitare proprio a Roma, consentirà anche ai cittadini di conoscere meglio e da vicino le iniziative legate alla prevenzione ed alla sicurezza che continuamente mettiamo in campo" - ha concluso.

Per gli inquirenti sospetto dolo per l'ex bar "Dolce e Salato"

## IV Municipio, a fuoco locale sequestrato

E' andato a fuoco lunedì l'immobile comunale del Giardino di piazzale Loredano, conosciuto nel quartiere come l'ex bar Dolce e Salato, nel IV Municipio. Sull'immobile dopo una storia di abusi, di sequestro giudiziario da parte della Polizia Locale pendeva una manifestazione di interesse che sarebbe scaduta tra pochi giorni.

Per questo le istituzioni sospettano che non si tratti solo di un incidente. Lo ha scritto chiaramente l'assessore all'Ambiente, Sabrina Alfonsi ieri in un post Facebook "facile pensare al dolo dietro a questo gesto. Facile pensarlo in



quei luoghi dove spesso è più comune trovare la malavita che non lo Stato. Ora è necessario fare chiarezza e accertare

eventuali responsabilità" e aggiunge "Domani capiremo l'entità dei danni, ma una cosa è certa: l'amarezza di queste ore non arresterà il nostro lavoro per la legalità, per la fruizione libera, pubblica e regolare dei beni comuni, per fare di Roma davvero una Città Aperta".

Dello stesso avviso anche il minisindaco Massimiliano Umberti che affida ai social le proprie perplessità "la coincidenza è strana: partita la manifestazione di pubblico interesse, si sviluppa un incendio nella struttura. Aspettiamo le relazioni dei Vigili del Fuoco".

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



Tutto pronto per l'evento cinematografico dedicato alla salute mentale

# Torna "Lo Spiraglio Filmfestival"

Al Maxxi di Roma la serata conclusiva con la finale dei sette lungometraggi

Dal 13 al 16 aprile ci sarà la tredicesima edizione de Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale a Scena e la serata finale al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo a Roma. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e promosso da Roma Capitale e dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 in collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e con Scena, lo spazio cinema della Regione Lazio, il festival Lo Spiraglio serve a capire, pensare e conoscere a fondo il mondo della salute mentale.

Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sui sette lungometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti. I sette lungometraggi in concorso spaziano su grandi tematiche e affrontano i temi del festival utilizzando molti linguaggi, stili, generi. Si va da 'Trieste è bella di notte' di Matteo Calore, Stefano Collizzolli e Andrea Segre, documentario di inchiesta e di denuncia, un doloroso racconto intimo sulle vicende migratorie e sui respingimenti, a 'Svegliami a mezzanotte' di Francesco Patierno, dove la protagonista si guarda a fondo dopo essere sopravvissuta ad un tentativo di suicidio. Ancora tra i documentari di inchiesta 'Nei giardini della mente' di Matteo Balsamo, sguardo profondo ed esaustivo sul manicomio, nelle sue più spaventose atrocità del

passato e del presente. Aiuta a riflettere sul mondo prima della legge Basaglia il lungometraggio di finzione 'I sogni abitano gli alberi' di Marco Della Fonte, mentre 'Io e Spotty' di Cosimo Gomez ci porta, ancora con un film di finzione, nel bizzarro e difficile mondo di due giovani, alla ricerca di loro stessi. Con 'Percepire l'invisibile' di Tino Franco entriamo nei luoghi in cui il cinema diventa strumento di cura e di riabilitazione ed infine con 'Peso morto' di Francesco Del Grosso, finiamo in carcere, dove un uomo impara sopravvivere ad una condanna ingiusta.

La giuria, formata dallo psichiatra Alessandro Coni, dal regista Alessio Cremonini, dalla regista Antonietta De Lillo, dall'assistente sociale Emanuela Lena e dal giornalista Aligi Pontani, assegnerà al miglior lungometraggio il premio 'Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre' mentre un premio speciale sarà assegnato da una seconda giuria, formata da 3 esperti indicati dal SAMIFO - ASL Roma 1, che selezionerà il film che meglio saprà ritrarre/esprimere/raffigurare aspetti legati alla transculturalità e alla vulnerabilità delle persone migranti.

Tra i documentari presentati, 'Percepire l'invisibile', di Tino Franco, progetto che parte dalla sfida raccolta dagli utenti del Dipartimento di Salute Mentale di via A. Di Giorgio della ASL Roma 1 di diventare autori di un cortometraggio fino alla sua proiezione sul grande schermo, passando per la possibilità di assistere alla sua realizzazione.

I rifugiati sono al centro del corto 'Giorno dopo giorno', pre-



sentato fuori concorso per lo Speciale Samifo Progetto Icare. Mentre si svolgono i laboratori al padiglione 17, e si lavora per riabilitare e formare persone con gravi traumi migratori, si ripercorrono le tappe della legislazione nazionale e internazionale sui rifugiati. Sempre fuori concorso, la proiezione del docufilm 'Varchi attivi', che nasce dalla interazione in Molise tra due anime dell'assistenza psichiatrica, tanto da potersi affermare che l'abitudine sequenzialità della creazione dei Servizi si sia invertita. Infatti proprio il rapporto tra lo psichiatra del DSM, Angelo Malinconico, e gli operatori cosiddetti "laici" della cooperativa Nardacchione hanno determinato un movimento culturale, politico, sociale che, superando resistenze di varia natura, ha determinato l'attivazione del

primo CSM della Regione. Il programma dei cortometraggi in concorso, assai variegato per generi, è caratterizzato quest'anno da un'ampia presenza di produzioni internazionali, provenienti da cinque diversi Paesi. Fra titoli in competizione, anche la commedia nera 'An Irish Goodbye' degli irlandesi Tom Berkeley e Ross White, fresco vincitore del Premio Oscar nell'apposita categoria, che viene proiettato per la prima volta a Roma. Eventi straordinari, ossessioni e drammi si riflettono in altri film provenienti dall'estero: è il caso di 'Don vs Lighting' di Big Red Button, protagonista un anziano scozzese bersagliato dai fulmini, mentre Warsha di Dania Bdeir, produzione franco-libanese, racconta la paradossale ritrovata libertà di un uomo isolato sulla cima da un'altissima gru. Una

Cina lontana dagli stereotipi promossi dalle locali autorità è narrata in Lili alone di Zou Jing, imperniato sulla via crucis di una giovane donna. Anche nei corti italiani atmosfere drammatiche e situazioni oniricamente surreali si intrecciano con protagonisti di ogni età. Dai bambini di 'Oltre' di Francesco Celiento e Annamaria Lionetti, che racconta un'interessante esperienza scolastica, al figlio adulto coinvolto in un ricattatorio rapporto da una madre che distrugge il mito, molto italiano, della mamma perfetta, narrato in 'L'ultimo dell'anno' di Fabrizio Provinciali. Storie di famiglie, dove gli affetti prevalgono sui legami di sangue, sono narrate in 'Tre vite' di Cristina Trio e Fabio Bobbio. Per ciò che riguarda la presenza di volti popolari da segnalare che Neri Marcorè è il protagonista de 'L'ultimo stop' di Massimo Ivan Falsetta, film che affronta problematicamente un argomento di grande attualità: il diritto a decidere del proprio destino. Da questa edizione sarà inoltre costituita una giuria popolare che assegnerà il Premio del Pubblico dello Spiraglio, un riconoscimento al film in concorso che abbia riscosso maggiori riconoscimenti da parte degli spettatori presenti in sala. Il festival assegnerà, come ogni anno, durante la serata finale al MAXXI, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus a un personaggio particolarmente significativo del mondo cinematografico. Il Premio di quest'anno sarà consegnato al regista Roberto Andò. 'La stranezza', un po' il caso cinematografico dell'anno, racconta la genesi de 'Sei perso-

naggi in cerca d'autore', legandola ai fantasmi dell'inconscio di Pirandello.

Ma l'attenzione alle inquietudini, ai disagi, ai sogni, alle ombre, alle malattie e alle fantasie mentali sono un tema che ricorre spesso nella produzione cinematografica, ma anche teatrale e letteraria, di Roberto Andò. Basti pensare che Leonardo Ferri, il protagonista del film 'Viaggio segreto' è uno psicanalista, per altro tormentato da un doloroso ricordo d'infanzia e morbosamente legato alla sorella; che la vicenda de 'Le confessioni' ruota attorno ad un suicidio; che i gemelli Oliveri di Viva la libertà sono rispettivamente un depresso in fuga dalle proprie responsabilità e un matto con un lungo passato di cure psichiatriche. L'attenzione di Andò nei confronti della psicoanalisi, confessata più volte in interventi ed interviste, non nasce solo dalla presenza a Palermo di una grande scuola collegata alla moglie di Tomasi di Lampedusa, autore su cui Andò ha lavorato a lungo, ma è naturale conseguenza delle caratteristiche del suo cinema. Si tratta, infatti, di un cinema che, spesso basandosi sull'ambivalenza della memoria, racconta una realtà ambigua, contraddittoria, elusiva, sfuggente, oscura e sotterranea che va indagata attraverso gli strumenti della psicoanalisi. Nelle edizioni precedenti sono stati premiati Elio Germano, Claudio Santamaria, Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia.

Esce il 14 aprile per BMG 'Elvis', nuovo album dei Baustelle, che segna il riappropriarsi nello spirito e nella forma di un'essenza 'rock' per l'iconica band. La formazione composta da Francesco Bianconi, Claudio Brasini e Rachele Bastreggi torna con un disco che tocca territori per loro mai esplorati prima, portandoli in una matrice americana fatta di strutture blues, soul, rock and roll, boogie. 'Elvis' è il nono album in studio dei Baustelle e giunge a distanza di cinque anni dall'ultimo disco del progetto discografico 'L'amore e la violenza', fatto di due dischi molto cerebrali che hanno segnato il punto massimo di espansione verso una direzione di pop stratificato, iper-arrangiato e barocco.

A proposito dell'atteso ritorno della band, i Baustelle affermano: "Ci siamo detti che l'unico modo per tornare era quello di tornare in una forma sincera, diretta, vera, tornare come se dovessimo ricominciare da capo. Tornare alle origini, al suonare in sala prove. Tornare persone che suonano insieme. E così è stato: 'Elvis' è una rifondazione". Trattandosi di un ritorno avente come cifra stilistica una forte matrice rock and roll, il disco non poteva che intitolarsi 'Elvis', un tributo all'uomo che ha commercializzato questo genere musicale e al contempo la metafora perfetta per rappre-

Il nuovo album un melin pot di strutture blues, soul, rock and roll, boogie

## "Elvis", il ritorno rock dei Baustelle

sentare la caduta dell'uomo. In questo nuovo progetto si intrecciano ritratti di un'umanità rappresentata in tutti le sue sfaccettature, realizzati con la solite dose di spiazzante verità. Nel nuovo album 'Elvis' sonorità inesplorate si mischiano sapientemente alla sensibilità costitutiva della band e il risultato è una forma di glam rock tipicamente baustelliana. Per un ritorno in grande stile fatto di esplorazione di nuove sonorità, i Baustelle hanno coinvolto in questo viaggio Gian Luca Fracassi, art director che ha



sapientemente ridisegnato l'estetica Baustelle, fatta di contemporaneità e minimalismo, senza mai abbandonare quello sguardo al passato che da sempre definisce la band.

La copertina, realizzata dal fotografo di moda Marco Cella con la direzione artistica di Gian Luca Fracassi, è uno scatto iconico e minimalista che raffigura Francesco Bianconi. Molte delle canzoni che compongono l'album sono scaturite da sessioni di scrittura collettive, a cui hanno partecipato Rachele

Bastreggi, Francesco Bianconi e Claudio Brasini, ma anche da jam session ambientate in studio con musicisti nuovi, veri esperti capaci di maneggiare la materia del rock and roll, ossia Alberto Bazzoli (piano e Hammond), Lorenzo Fornabaio (chitarra elettrica e acustica), Julie Ant (batteria e percussioni) e Milo Scaglioni (basso e chitarra). Con la direzione artistica di Francesco Bianconi, 'Elvis' è disponibile in formato cd, vinile oro in edizione limitata e numerata, vinile bianco in edizione limitata e numerata, vinile nero e in cd Maxi formato, contenente un booklet di 28 pagine e 4 cartoline con le cover alternative dell'album. Dopo l'annuncio del sold out del tour primaverile nei più prestigiosi club italiani, i Baustelle si preparano a proseguire il loro viaggio musicale con 'Elvis tour', a cui si aggiungono sette imperdibili nuovi live prodotti e organizzati da Vivo Concerti, che vedranno l'iconica formazione ospite dei principali festival nell'estate 2023. Per quanto riguarda il tour tutto sold out nei club previsto in primavera, si aggiunge la data zero il 29 aprile a Nonantola al Vox Club. Il live inizialmente previsto il 3 maggio a Roma all'Atlantico Club è posticipato in una nuova venue al 15 maggio 2023 e si terrà presso l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone.

# Scartoffie della prima e seconda MOSTRA e SAGRA del Carciofo

di Angelo Alfani

La distanza temporale genera dimenticanze. Alcune volte spetta a compulsivi rovistatori di cassette parentali, simili agli smucinatori-granseole di cassonetti, rendere un servizio alla memoria.

Le scartoffie, di seguito riportate, intendono semplicemente rendere giustizia all'impegno che i cervetraniani hanno dato in quella che, a pieno titolo, è divenuto l'evento degli eventi nella bassa Maremma: la **Sagra del carciofo**.

Il due di Aprile, domenica delle Palme, nell'allora frazione a mare, si concretizzò una idea semplice: quella di dare l'occasione ai villeggianti delle sabbie di recarsi a Ladispoli per prenotare appartamento con possibile balconcino vista mare, ombrellone e sdraio con cabina inclusa, non scavallando Pasqua.

Le capocelle di carcioffoli Campagnano e Castellammare che sbucavano nelle piane di Monteroni, Vaccina, San Paolo, Zambra accecano la lampadina. Libri pretenziosi, aneddoti, memorie hanno tramandato la nascita della neocreatura.

Mio compito è quello di aggiungere altro, quantomeno l'apporto fattivo del Comune di Cerveteri e dei suoi coltivatori, riportando alcuni documenti, fogli sparsi, accenni di disegni del 1950-1951.

Una missiva, datata Ladispoli 10 Marzo 1950, a nome della **Associazione "Pro Ladispoli"** comunicava al Sindaco di Cerveteri quanto segue:

*Il Comitato della 1° Mostra e Sagra del carciofo riunitosi la sera del 9 corrente nella considerazione che l'afflusso di Autorità in Ladispoli importerà, per la loro accoglienza, spese che non erano state preventivate, ha deliberato di chiedere al Comune di Cerveteri un contributo per la migliore riuscita della manifestazione.*

*Nell'esprimere questo desiderio del Comitato Le porgo i migliori ossequi*

Il Vice Presidente  
De Michelis

Anche a Cerveteri venne formalizzato un Comitato pro Sagra presieduto dal Sindaco ed avente come componenti Alfonsi Roberto, Orsini, Profili, Bartolini, Porcari, Capannini Goffredo.

In una nota, datata 22 Aprile 1950, a firma del Sindaco in qualità di Presidente del Comitato, avente come oggetto: Festa del carciofo = Consuntivo spesa carro allegorico, si legge:

*"Conseguentemente alla decisione della maggioranza degli intervenuti alla riunione del 22 Marzo u.s. questo comitato ha partecipato e vinto il 1° premio della gara per il migliore carro*



*allegorico, della 1° Sagra e Mostra del carciofo.*

*Il consuntivo di detta partecipazione comporta una spesa di L.140.000 circa, che necessariamente deve essere ripartita fra tutti i produttori di Cerveteri. Ciò stante alla S.V.Ill/ma è stata attribuita la quota di L.....che preghiamo voler rimettere a giro di posta al cassiere del Comitato sig. Perciballi Francesco. La ringrazio e sentitamente ossequio".*

Poi a matita ed a penna in un foglio vengono elencati nobili e produttori con la quota da cacciare spettante ad ognuno: **Torlonia, Guastini, Fondi Carlo, Contessa Martini Marescotti, Mariotti, Petruzzi, Marini Angelo e Vitaliano, Luchenti, Termini, Scorzolini, Colonnello Marini, Ramella, Calabresi Massimo, Brandizzi, Patrizi, Zavagli, Proprietari di terreni a Miglior coltura, Olivieri, Ferretti, Odescalchi, Coltivatori Diretti, Perciballi (regala gratis qualche centinaio di carciofi), Remedia, Nisi, Piscini, principe Mario del Drago, Cesarini Umberto.**

Le spese sostenute per il carro sono meticolosamente elenca-

te in diversi fogli a quadretti, pieni di numeri e nomi: costo del materiale acquistato dalla ditta Papi Renzo, consuntivo ore lavorative per esecuzione dello stesso: Mezzopane Salvatore ed il suo operaio, Merlo Francesco ed il suo ragazzo (ripetutamente scritto con una sola zeta: forse considerata forma più raffinata).

A tal proposito i lavori vennero saldati appena due settimane dopo: fa testo un foglio in cui Nella Carletti, moglie del falegname, dichiara di ricevere da Francesco Perciballi, Assessore e contabile, "la somma di lire 26000 per pagamento carro della Sagra di Ladispoli".

Una comunicazione del 10 gennaio 1951 sempre da parte dell'Associazione Pro Ladispoli chiede al Sindaco di Cerveteri di "far pervenire con cortese sollecitudine il contributo stanziato in bilancio per l'organizzazione della Fiera del Carciofo 1951. Con osservanza" Nardocci Adriano, nuovo Presidente del Comitato.

Da quanto mi consta il Consiglio comunale si riunì il 12 dello stesso mese per deliberare nel merito.

Una lettera ufficiale della Associazione Pro Ladispoli, datata 21 gennaio 1951 del Comitato Nardocci Adriano, invita il Sindaco Nino "a presenziare alla adunanza (sic) del Comitato e degli espositori della seconda Mostra del Carciofo che avrà luogo Domenica 28 corrente alle ore 16,30 in Ladispoli nei locali del "Columbia". Scopo dell'adunanza è la definizione dei dettagli della nostra manifestazione. Con osservanza il Presidente del Comitato.

Da notare il legittimo uso del termine: nostra manifestazione.

Una seconda missiva datata 21 Febbraio 1951, sempre a firma Nardocci e sempre indirizzata a Nino così recita: La S.V. è invitata a voler presenziare all'adunanza che sarà tenuta alle ore 17 di Domenica 25 corrente nel locale Columbia di Ladispoli allo scopo di fissare la data della 2° Sagra del carciofo. Con osservanza.

Un lunghissimo elenco con nomi, numero di bottiglie e fiaschi di vino messi in vendita per conto del Comitato presieduto da Nino, avente come responsabile il cervetranissimo Irelli Enrico, per sostenere la Sagra riempie otto fogli. I



nomi sono indicativi di quale impegno la comunità cervetrana abbia contribuito alla manifestazione ladispolana.

Nell'elenco alcuni: **Paris Umberto, Donnini Vittorio, Croce Liberato, Bugli Angelo, Marozza Vincenzo, Monaldi Giovanni, Fiorini Almerindo, Mechella Renato, Chirioletti Zaccaria, Paoletti Ulisse, Salvini Giuseppe, Benigni Pietro, Di Giovampaolo Giovanni, Antolini Vincenzo, Avversari Fernando, Elide Galosi, Panizza Giuseppe, Marini Augusto, Canicossa Aldo, Ranieri Franco, Di Belardino Romolo, Ciogli Felice, Teloni Giovanni, Fiorini Domenico, Tacchetti Luigi, Tirabassi Saverio, Socrate, Carazzi Umbereto, Ciro Quarino, Badini Egisto, Di Lucia Tommaso, Carlini Luigi, Cavedal Gino, Alfani Pietro, Capannini Goffredo, Lautizi Pasquale, Meucci Arturo, Papi Ugo, Sebastiani Vincenzo ect.ect.**

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso



**OGGETTISTICA - CD E VINILI**  
**ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO**  
**SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

Emy Arset Rossi   
379 1530717 



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Oltre un milione di euro di fondi dal Pnrr per il secondo asilo nido comunale di Cerveteri, sorgerà a Cerenova

*Dopo il plesso Gino Strada situato nel capoluogo, l'Amministrazione comunale cerite guidata dal sindaco Gubetti si aggiudica il finanziamento per una seconda nuova strutture*

“Abbiamo predisposto gli atti per la realizzazione di un secondo asilo nido comunale nel territorio di Cerveteri. Nei giorni scorsi, con Delibera di Giunta abbiamo incamerato nelle casse dell'ente il finanziamento del PNRR di oltre 1 milione e 100 mila euro, che ci consentirà di realizzare un nuovo asilo nido comunale, che nelle nostre intenzioni sorgerà a Cerenova”. Ad annunciarlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a seguito della riunione di Giunta di venerdì 7 aprile.

“Dopo l'apertura avvenuta lo scorso anno del primo asilo nido comunale nella storia di Cerveteri, nell'ottica della continuità di quanto avviato, proprio come avevamo annunciato in occasione della sua apertura, ci siamo immediatamente messi a lavoro per fare in modo che quella fosse solamente la prima di strutture analoghe nel resto del nostro territorio – ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – grazie al lavoro della nostra squadra amministrativa, e al sostegno dei funzionari e dei Dirigenti del Comune, siamo riusciti ad aggiudicarci questo finanziamento



## IL SECONDO ASILO NIDO COMUNALE!

**1.191.915€ - PNRR** Finanziato!

L'asilo nido sorgerà a Marina di Cerveteri

COMUNE DI CERVETERI

to davvero importante con il quale avremo la possibilità di realizzare un secondo asilo nido comunale, questa volta a Cerenova. Un'opera più che mai fondamentale per le famiglie di tutta la frazione balneare e per la comunità tutta. Con l'occasione, ringrazio l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti, il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni e il Funzionario dell'Ufficio Lavori Pubblici Ingegnere Salvatore Bernucci, e con lui tutto l'ufficio, per aver lavorato intensamente affinché potessimo giungere all'approvazione di questa fondamentale delibera”.

“Abbiamo ufficialmente incamerato nelle casse comunali il finanziamento e ora dobbiamo procedere con la progettazione dell'asilo – ha aggiunto l'Assessore Matteo Luchetti – la zona in cui sorgerà è molto centrale e dunque di facile raggiungimento da parte di tutti. Si tratta di un progetto che avevamo inserito all'interno del nostro programma elettorale e sul quale ci stiamo impegnando con forza per realizzarlo”.



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebi
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

**CHIAMA SUBITO**  
Sopralluogo e Preventivo

**GRATUITO**

**338 4356815**

**333 9106933**

**LADISPOLI**

# PREZZI DI FABBRICA

## TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



**OMAGGIO**  
Motore per Tenda



ZANZARIERE VARI MODELLI



TENDE A MOLLA PER GIARDINI E TERRAZZI



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE



TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

**toptende@toptende.it**  
**www.toptende.it**

# Conto alla rovescia per la sagra del Carciofo

## Questa edizione 2023 si fregerà del titolo di XV Fiera Nazionale

“Da quel 2 aprile 1950, quando si svolse la prima Sagra, sono passati tantissimi anni ma l’obiettivo è rimasto sempre lo stesso: divulgare e far conoscere il nostro carciofo romanesco, le sue virtù e allo stesso tempo promuovere Ladispoli”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato, qualche giorno fa, il programma della Sagra del carciofo romanesco che si terrà a Ladispoli che dal 14 al 16 aprile.

“Questa edizione – ha proseguito Grando – sarà particolarmente sentita perché, oltre a festeggiare il traguardo della settantesima edizione, rappresenta un segnale di rinascita e speranza dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia. Lo scorso anno non avevamo voluto rinunciare alle nostre tradizioni e alla promozione del prodotto identitario del nostro territorio con “Non è la sagra, il mese del carciofo romanesco” che aveva riscosso un grandissimo successo”.

La manifestazione organizzata dall’Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco in questa edizione 2023 si fregerà del titolo di XV Fiera Nazionale.

Richissimo di appuntamenti il programma delle tre giorni di festa in onore di Re carciofo con tanto spazio per il divertimento, per il gusto e per la cultura. Non mancherà in piazza dei Caduti “Piazza dei Sapori d’Italia” una rassegna di prodotti provenienti da Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli, Lazio, Marche, Piemonte, Sardegna, e Sicilia e Veneto. In piazza Rossellini, dove si potranno trovare i veri carciofi romaneschi prodotti nel territorio comunale, domenica 16 aprile si potranno ammirare le magnifiche sculture di carciofi realizzate dai produttori agricoli. In occasione della Sagra, l’Associazione Terra Tua, in collaborazione con Fondazione FS, ha previsto un treno antico dedicato esclusivamente alla Sagra del Carciofo. Il treno anni 30 partirà dalla stazione Termini e sosterrà a Ladispoli per tutta la giornata del 16 aprile, dando modo a curiosi e appassionati di poter visitare un gioiello ancora perfettamente funzionante. I sapori della Sagra si possono gustare dal 1 aprile grazie alla “Bi-Settimana Gastronomica” iniziativa durante la quale nei migliori ristoranti della città propongono prelibati menù a prezzo fisso a base esclusivamente di carciofi. Dal 7 al 9 aprile, inoltre, in piazza Rossellini si terrà “Aspettando la Sagra... con il carciofo più buono del mondo” con prodotti e sapori a chilometro zero cucinati dai prodotti locali.

“La Sagra del Carciofo – ha dichiarato l’assessore

al turismo, Marco Porro – è il momento più atteso per la nostra città che si sta preparando ad accogliere decine di migliaia di persone provenienti da tutta Italia. Il palinsesto che abbiamo realizzato in collaborazione con la Pro Loco è molto ricco e prevede per sabato 15 aprile il concerto live de Le Vibrazioni. Domenica 16 aprile invece, ci sarà uno spettacolo inclusivo con i Ladri di Carrozzele seguita dall’immane spettacolo dei fuochi d’artificio che chiuderanno come sempre la manifestazione”.

La settantesima edizione è all’insegna delle “3 S”, ovvero salute, spunti, e spuntini

“Ho creato, lo scorso anno, per un progetto europeo, il logo “Spunto & spuntini” – ha commentato il presidente della Pro Loco, Claudio Nardocci – definizione che fotografa bene anche le caratteristiche della nostra amatissima sagra. Da sempre infatti è sinonimo di deliziose prelibatezze a base di squisiti carciofi. Inoltre fornisce innumerevoli spunti per organizzatori di altre manifestazioni, cosa che ci riempie di orgoglio. Quest’anno, in occasione del 70° prestigioso traguardo raggiunto, agognato dopo 3 anni di stop, vogliamo sottolineare un aspetto notissimo ai più, ma mai messo abbastanza in evidenza, quello dei benefici effetti sulla salute del prodotto principe del nostro territorio, sua maestà il carciofo romanesco. Per questo la settantesima edizione è all’insegna delle “3 S”, ovvero salute, spunti, e spuntini. Buona sagra a tutti!”.

### VENERDI' 14 APRILE

Ore 9:00: gustatevi la 70^ Sagra diffusa in tutto il centro della città

Allestimento stand XV Fiera Nazionale che propone anche: “Piazza dei Sapori d’Italia”. Una rassegna di sapori e prodotti delle terre di: Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli, Lazio, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Veneto.

Dalle Ore 10:00: Via Duca degli Abruzzi come Via Margutta - Mostra di pittura, opere d’arte e di artigianato

Ore 10:00: XIII edizione del premio “Il carciofo che mi piace, ricette in allegria con le verdure di casa mia”, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado della città.

Dalle ore 15:00 in Piazza Rossellini esibizione artisti e palestre locali:

Ore 15:00 A.S.D. Pura Vida 2.0 di Bruna Bartolini

Ore 15:20 Village Fitness Club

Ore 15:40 NLD Nuovo laboratorio Danza di Maria Napoli



Ore 16:00 Ballando Latino con Rosaria e Simona

Ore 16:20 A.S.D. Crazy Dance Revolution Dipartimento Danza a cura di Giorgia Antonelli

Ore 16:40 A.S.D. Crazy Dance Revolution di Mattia Parente

Ore 17:00 Associazione Studio Danza Cuore Sportivo di Piero Ruscito

Ore 17:20 A.S.D. Il Gabbiano Humanity Dance Project Hip Hop a cura di Daniele Ingrassia

Ore 17:40 A.S.D. Taekwondo di Alessandro Benardinelli

Ore 18:00 Associazione IoMiDifendoSistema Esibizione di difesa personale

Ore 18:20 Associazione Fashion Dance scuola di ballo di Roberto Montesanti

Ore 18:40 A.S.D. Profession Dance di Paola Sorressa

Ore 19:00 International Dancing School e Libera Dance di Giancarlo Giacomobono ed Elena Botti

Ore 20:30 Saggio spettacolo scuola Altrosonno

Ore 21:30 La nostra musica, esibizione di gruppi locali: La Triste Gabriella, Jam Rockers

Presenta: Federica Rizzo

### SABATO 15 APRILE

Ore 9:30 - Apertura stand Mostra artigianato in via Duca degli Abruzzi a cura delle Associazioni Pro Loco e Nuova Luce

Dalle Ore 10:00 - 13:00 - Piazza Rossellini Artichoke Bodypainting

Ore 10:30 A.S.D. A Tutto Ritmo di Teresa Mascioni (balli di gruppo)

Ore 11:00 A.S.D. Gym Ladispoli di Angelica Tiozzo

Ore 11:30 - Piazza Rossellini - Esibizione della Fanfara “Gennaretti-Lalli” dell’Associazione Nazionale Bersaglieri sezione Ladispoli

Ore 12:00 - Piazza Rossellini - Apertura della manifestazione da parte del Sindaco Alessandro Grando e della benedizione della sagra da parte di Mons. Alberto Mazzola.

Ore 16:00 - Giardini Nazareno Fedeli - Presentazione del Libro: Ladispoli - Anteprima di un lungo viaggio nel tempo - Vol. 3

Ore 19:00: Incontro con le città gemellate di Germania, Belgio e Spagna

Ore 21:30 - 00:00 Direttamente da Sanremo: Le Vibrazioni

Presenta: Alice Lopodote

### DOMENICA 16 APRILE

Ore 10:00: Via Duca degli Abruzzi Come Via Margutta - Mostra di pittura, opere d’arte e di artigianato

Dalle ore 10:00 - Giardini Nazareno Fedeli - Associazione Culturale S.P.Q.R. “La vita all’epoca dell’antica Roma” Alimentazione, combattimenti, cosmesi ai tempi dell’antica Roma

Dalle Ore 10:00 - 13:00 -Piazza Rossellini - Artichoke Bodypainting

Ore 10:30 A.S.D. A Tutto Ritmo di Teresa Mascioni (Balli medievali)

Ore 11:00 - Piazza Rossellini - Concorso delle sculture dei carciofi realizzate dai produttori agricoli e premiazioni.

Dalle ore 16:00 alle ore 17:00: I Suonatori del Circondario musica e strumenti etnici

Ore 16:00 l’area della sagra sarà allietata dalla musica di:

Banda Musicale di Ladispoli “La Ferrosa”, Banda Musicale “S. Cecilia” e Majorettes “Dance Life School” di Cottanello, Banda Musicale “Giuseppe Verdi” di Tolfa

Ore 17:00: Premiazione delle Pro Loco presenti in Piazza dei Sapori d’Italia

Ore 21:00 - 23:30 -Piazza Rossellini - Ladri di Carrozzele

Ore 23:30 - Stabilimento Dlf: grande Spettacolo Pirotecnico Raffaele Fireworks

Presenta: Maria Chiara Cimini

## La scuola di Musica IEEM di Ladispoli di nuovo protagonista a “San Remo Junior”

Per il secondo anno consecutivo l’Istituto Educativo riEvoluzione Musicale di Ladispoli si aggiudica la finale di San Remo Junior: la massima rassegna musicale italiana per ragazzi dai 6 ai 15 anni, che si è svolta tra il 24 e il 25 marzo al Teatro dell’Opera del Casinò della rinomata città ligure. Protagonista indiscusso per quest’anno il giovanissimo Edoardo Lazaroiu, che a soli otto anni con il brano Musica Leggerissima di Colapesce e De Martino ha prima superato le selezioni dal vivo tenutesi nel mese di febbraio al Narnia Festival, per poi essere selezionato su 288 concorrenti per partecipare alle semifinali di Sanremo Junior assieme ad altri quarantacinque semifinalisti. Le due semifinali, che si sono succedute tra venerdì sera e sabato mattina, hanno proiettato in finale un totale di ventisei giovani talenti suddivisi per tre fasce d’età. Alle 21 si è svol-



ta la finalissima, decretando il secondo gradino del podio del piccolo Edoardo.

L’esperienza è stata entusiasmante per il giovane cantante che si è detto estremamente soddisfatto del risultato ottenuto: solcare un palco così importante e essere giudicato dalla giuria di qualità presieduta dal cantautore Franco Fasano insieme a esperti del calibro di Lodovico Saccol, Stefania Fratepietro, Manuela Gaslini, e Freddy Colt, rimarrà sempre un ricordo piacevolissimo per il giovane talento. Ma non finisce qui. A breve Edoardo sarà impegnato con il

Tour Music Fest e con l’imminente concorso San Vigilio InCanto. La scuola di Musica IEEM, e il maestro Luigi Restivo (vocal coach del piccolo Edoardo) fanno un grande in bocca al lupo a Edoardo per gli ottimi risultati ottenuti e per quelli che gli auguriamo arriveranno!

## Nuova Sede e nuova Location per la “Correndo nei giardini”

L’Associazione Sportiva MILLEPIEDI 1978, sodalizio fondato dagli ideatori e costruttori del Gruppo Millepiedi, nonché organizzatori della storica maratona CORRENDO NEI GIARDINI, è lieta di comunicare che nei giorni scorsi è giunto al termine il lungo iter con il quale l’Amministrazione Comunale di Ladispoli concede in uso una nuova Sede allo storico sodalizio ladispolano. Il cuore di questa Associazione torna al centro di Ladispoli ed esattamente nello storico complesso operativo ex-Sip posto nei Giardini pubblici di Via Ancona. Sarà inaugurato a breve e sarà anche il punto di ritrovo di numerose iniziative sportive, culturali e turistiche, compresa la 39^CORRENDO NEI GIARDINI del prossimo 10 Settembre che partirà ed arriverà nel centro cittadino. I promotori dell’iniziativa, determinati nel riportare in auge i fasti di questo storico sodalizio nato 45 anni fa, sono



stati i pionieri Franco Iannilli e Tonino Di Biagio. Da parte loro e del Consiglio Direttivo del MILLEPIEDI 1978, va un caloroso ringraziamento al Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, al Presidente del Consiglio Comunale Carmelo Augello ed a Francesca Belli, Responsabile Guardie Ecozoofile di “Fare Ambiente Ladispoli”, che si sono spesi con determinazione in questi due anni per poter ridare un tetto a questa Associazione e alla storica grande Manifestazione Sportiva, la più antica del comprensorio (1977, prima edizione). Un grazie di cuore anche a Miska Morelli per il supporto amministrativo. Come stabilito dalla convenzione comunale, le iniziative dell’Associazione saranno indirizzate anche all’inclusione ed al coinvolgimento delle persone affette da disabilità motoria o psichica a partire dalla CNG n.39 del prossimo 10 Settembre.

Ufficio Stampa del MILLEPIEDI 1978 ASD

40° **BEPPE VIOLA**

# GLI STADI



VIGOR SPORTING CENTER



CAMPO URBETE



ANTONIO DI BISCEGLIA



CAMPO SUPER



AGAPITO SBARDELLA



GABII

DI

40° **BEPPE VIOLA**



**IVO DI MARCO**



**CAMPO CERTOSA**



**TRASTEVERE STADIUM**

## “Beppe Viola” Tutto pronto l’edizione special del torneo giovanile



Il torneo si svolgerà dal 22 maggio al 27 giugno su 9 impianti di Roma. Parteciperanno 40 squadre e la formula quest’anno prevede 10 gironi da 4 squadre. Accederanno alla seconda fase le prime 10 classificate e le 6 migliori seconde. Poi ci sarà un sorteggio per decretare il tabellone stile tennistico con Ottavi, Quarti, Semifinali e Finale. La kermesse denominata la Champions League del Calcio Giovanile riservata alla categoria Under 15 vede la partecipazione delle migliori squadre dilettantistiche del panorama laziale. Il torneo è da sempre promotore di messaggi importanti come il fair play, rispetto dell’avversario e da anni il comitato organizzatore si è fatto promotore della campagna di sensibilizzazione per la lotta al Bullismo.

L’ideatore del torneo è lo storico conduttore televisivo di Rete Oro Raffaele Minichino. Insieme a lui il figlio Filippo Minichino che è il direttore generale della manifestazione.

La 40° edizione avrà il suo prologo con la sfilata inaugurale, la vera festa del Beppe Viola, che quest’anno per la prima volta non si farà in un campo di calcio, ma bensì presso l’Ippodromo delle Capannelle nel contesto dell’evento “Roma Caput Impianti Sportivi” organizzato dalla Gesis Lazio e Talento & Tenancia.

La macchina organizzativa si è già messa in moto e vedremo chi sarà ad iscrivere il proprio nome nell’Albo d’Oro del Torneo che nelle ultime 2 edizioni ha visto il trionfo consecutivo della Nuova Tor Tre Teste.

**GIOCHIAMO INSIEME**

**CALVALLO MATTO**

**CUCINA ROMANA PIZZERIA**

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Instagram

**CERVETERI** Piazza Risorgimento 7 06 9752264 - 348.0201995

Martedì l'ingresso nel porto della nave a Gnl più "green" al mondo

# Civitavecchia accoglie la MSC World Europa

Quest'anno nel porto laziale 12 navi movimenteranno 600mila passeggeri

L'arrivo della nave è stato celebrato con la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine e dei rappresentanti del settore marittimo. Civitavecchia si conferma tra i principali porti serviti dalla Compagnia, che quest'anno effettuerà la cifra record di 156 scali, schierando ben 12 navi su 22 totali della flotta. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, ha dichiarato: «Civitavecchia è il primo porto per passeggeri in Italia e rappresenta uno degli scali principali a livello europeo. Punto di riferimento per tutte le nostre crociere nel Mediterraneo occidentale, abbiamo dunque scelto Civitavecchia come scalo per le crociere del prossimo inverno a bordo di MSC World Europa. In totale, prevediamo di movimentare a Civitavecchia oltre 600mila passeggeri nel 2023, un dato importante e superiore anche ai numeri che abbiamo registrato nel 2019». La città di Civitavecchia ha accolto per la prima volta MSC World Europa, nuova nave della flotta di MSC Crociere alimentata a GNL e tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale. Con 22 ponti, 215.863 tonnellate di stazza lorda, 333 metri di lunghezza, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, MSC World Europa è tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL. Ed è anche la nave da crociera con l'impatto ambientale più basso per passeggero. La nave sarà impegnata nel porto laziale nel corso di tutto l'arco della stagione



invernale, periodo in cui salperà per un itinerario che comprende tappe a Genova, Palermo, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. Lo scalo laziale continua ad essere uno dei principali scali di riferimento per la compagnia, come testimoniano gli oltre 600mila passeggeri movimentati nei 156 scali totali previsti nel 2023. Nel porto di Civitavecchia faranno tappa 12 navi della compagnia su 22 totali della flotta che, a partire dal prossimo giugno, vedrà l'arrivo di MSC Euribia. Per celebrare l'arrivo di MSC World Europa è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. Alla cerimonia hanno partecipato, accolti dal Comandante della nave Dino Sagani, dal Presidente di Marininvest Franco Ronzi e da Leonardo Massa: l'Avv.to Ernesto Tedesco, Sindaco di Civitavecchia, Pino Musolino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro

Settentrionale, il Contrammiraglio Filippo Marini, Direttore Marittimo e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, il Colonnello Fabrizio Stella, Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Civitavecchia, in rappresentanza del Comandante Provinciale, Alessandro Zanzi, Dirigente responsabile della Polizia di Frontiera di Civitavecchia, il Comandante Michele Scotto Lavina, Capo Pilota di Civitavecchia, Andrea Fortunato, dei Rimorchiatori Laziali Cafimar di Civitavecchia Giorgio Pilara, Presidente Gruppo Ormeggiatori di Civitavecchia, Gabriella Sorrentino, dell'Agenzia Marittima Belletieri di Civitavecchia e John Portelli, Direttore generale Rome Cruise Terminal. L'Avv. Ernesto Tedesco, Sindaco di Civitavecchia ha commentato: «Sono lieto di celebrare oggi l'arrivo di MSC World Europa e con essa anche la stretta sinergia tra porto e città che è sempre più proficua. Il futuro della nostra città si interseca

con il suo porto e ne riconosce la capacità di attivare un importante indotto sul territorio, questo è per l'Amministrazione comunale uno stimolo ad incrementare e attivare sempre più servizi che riguardano anche la capacità di accoglienza e l'offerta culturale. Ringrazio tutti coloro che a vario titolo lavorano nel porto, la cerimonia di oggi è la sintesi di un lavoro di 20 anni, che testimonia una crescita continua e duratura e che sarà anche sempre più sostenibile». Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha commentato: «Sono orgoglioso di presenziare all'evento, accogliamo una nave il cui nome MSC World Europa evoca anche il ruolo e la centralità del nostro porto nel cuore dell'Europa per ruolo e prestigio. Gli armatori come MSC scelgono di scalare questo porto anche per la nostra capacità di offrire infrastrutture efficienti e sostenibili e in questo contesto confermo la realizzazione di quattro stazioni per il cold ironing i cui cantieri sono in partenza alla fine di quest'anno. Contestualmente stiamo anche lavorando per un collegamento ad alta velocità ferroviaria tra Fiumicino e il nostro scalo. Sono piccoli grandi passi che permettono di consolidare la leadership di Civitavecchia in Italia nel settore delle crociere grazie a un lavoro di squadra realizzato con tutta la comunità portuale e le istituzioni per una crescita sostenibile del nostro porto e della nostra città sotto tutti i punti di vista, non solo quello economico, ma anche ambientale e sociale. Buon vento a MSC World Europa».

## Coalizione Futuro e il 'fine mandato' "A noi sembra tutto inopportuno"



Riceviamo e pubblichiamo la nota di Coalizione Futuro - Il Paese che Vorrei, M5S, Generazione Green, Santa Marinella Sostenibile: «Nuovo look della Passeggiata, restyling della Passeggiata. I titoli dei giornali in questi giorni creano grosse aspettative per il luogo più amato dai santamarinellesi. Uno studio approfondito del capitolato che attribuisce alla Beach Management l'aggiudicazione del bando ridimensiona il tutto. Alla ditta viene data in concessione per tre anni la "Concessione dell'immobile comunale denominato Stabilimento balneare Perla del Tirreno e del frontistante arenile" per una cifra di 903.000 euro, che corrisponde a quello che in questi anni il Comune ha ottenuto per la concessione dello stabilimento, ovvero 300.000 euro l'anno. La società si è aggiudicata il bando pluriennale con un rialzo sulla base d'asta dello 0,3% (9.000 euro in tutto). Si citano in maniera vaga e mai dettagliata lavori di messa in sicurezza del solaio, rampa per disabili, consolidamento delle murature e pilastri, bonifica ambientale sottostante la passeggiata, ma non sono inserite clausole che garantiscano al Comune che tali operazioni saranno effettivamente eseguite. L'aggiudicatario infatti "si impegna a riconsegnare l'immobile nelle condizioni in cui lo ha ricevuto al momento della consegna", quindi le eventuali migliorie sbandierate non rappresentano un obbligo. Infatti il Comune non ha stabilito alcun criterio né una tempistica di verifica sui lavori di messa in sicurezza e consolidamento della struttura della passeggiata nell'arco del triennio. Del restyling della Passeggiata vero e proprio annunciato dal Sindaco, nell'atto di concessione semplicemente non vi è nulla. Non solo: lo stesso concessionario assumerà il ruolo di committente dei lavori, nominando un proprio direttore dei lavori, un proprio coordinatore della sicurezza e, infine, un proprio collaudatore delle opere eseguite. Insomma, chi dovrebbe essere controllato, controllerà sé stesso. Ovviamente, nessun obbligo di attività propedeutiche alla destagionalizzazione: lido sfruttato per i mesi estivi e poi il nulla per il resto dell'anno. Sembra la replica della storia di sempre, Il Comune dà in concessione un bene pubblico, qua e là piccoli interventi di messa in sicurezza normalmente a uso e consumo del concessionario, probabilmente l'installazione di un elevatore per i disabili in attesa dei permessi per costruire una vera e propria rampa e poco altro... Se poi i permessi non arrivano... tutto finisce nel nulla: occasione persa, concessionario felice, cittadini ancora una volta beffati. A noi sembra del tutto inopportuno che a un mese dalla fine del suo mandato, l'amministrazione abbia sottoscritto un impegno triennale impegnando il nuovo governo cittadino che uscirà dalle elezioni. Ancora una volta lo stesso, arrogante, metodo: decisioni calate dall'alto, senza alcuna condivisione e coinvolgimento dei cittadini. La Passeggiata merita una seria operazione di riqualificazione, un progetto pubblico, condiviso e sostenibile non predisposto da società private di passaggio. Un luogo del cuore a cui va prestata tutta la cura e l'attenzione possibile affinché rimanga la grande piazza sul mare che è stata nel tempo per tutti e diventare l'occasione per lo sviluppo di attività legate alla cultura e agli sport del mare che, oltre a costituire un'opportunità per i nostri ragazzi, possano attrarre appassionati e sportivi durante l'intero arco dell'anno. Questo è quello che noi prevediamo nel nostro programma elettorale, questo è quello che faremo».

## Civitavecchia, avviso pubblico per la concessione di contributi integrativi per i canoni di locazione

L'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli comunica che è online l'Avviso pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione. «Il sostegno alle famiglie in difficoltà è un aspetto del nostro impegno che ci guida alla "bella politica"» - dichiara l'assessore Napoli, «nello spirito di servizio che fa di un'Amministrazione pubblica il cuore della coesione sociale.



Ringrazio il lavoro dei nostri uffici che, una volta di più, confermano la loro efficienza al di là di ogni difficoltà». Per inoltrare la richiesta è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana, di uno Stato aderente all'Unione europea ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Ue, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità; residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel Comune di Civitavecchia e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione; titolarità di un contratto di locazio-

ne di unità immobiliare di proprietà privata ad uso abitativo regolarmente registrato; mancanza, per tutti i componenti il nucleo familiare, di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare; non avere ottenuto, per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Lazio, di Enti Locali,

associazioni, fondazioni o altri organismi; non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata; ISEE del nucleo familiare non superiore ad euro 14.000,00 oppure ISEE del nucleo familiare non superiore ad euro 35.000,00 per i soggetti che dichiarino di aver subito una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. Per la presentazione della domanda è necessario essere in possesso dello SPID o CIE e può essere inoltrata da parte di un solo componente dello stesso nucleo familiare. Può essere compilata esclusivamente on line, a partire dalle ore 8.00 del 12 aprile 2023 fino alle ore 12.00 dell'11 maggio 2023, al seguente link: [https://comuncivitavecchia.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=SOC\\_011](https://comuncivitavecchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SOC_011) Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Politiche per la Casa e i Servizi Sociali il martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e anche il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 ai seguenti numeri: 0766 590793, 0766 5907912.



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

Gli incoraggianti bollettini sulla salute di Berlusconi non smorzano le voci sulle tensioni interne

## “Tutti uniti”, ma Forza Italia ribolle

*Il capogruppo Paolo Barelli: “Il partito sostiene Giorgia Meloni, non ci saranno scissioni o scossoni”*

Forza Italia tira un sospiro di sollievo per le condizioni di salute del suo leader Silvio Berlusconi che, stando ai bollettini medici diramati dal San Raffaele, dove il Cavaliere si trova ricoverato da mercoledì scorso per un'infezione polmonare in un quadro di leucemia mielomonocitica cronica, sarebbero in "progressivo e costante miglioramento". Intanto ai piani alti del partito è già iniziato il conto alla rovescia per riabbracciare l'ex presidente del Consiglio il quale, racconta chi ha avuto modo di parlargli nelle ultime ore, starebbe reagendo bene alla degenza, tanto che il suo umore viene definito "alto". A livello politico, però, non si placano le speculazioni sul futuro azzurro e a tenere banco sono le indiscrezioni che parlano di un deterioramento dei rapporti tra l'ala governista, che fa capo al vicepremier e coordinatore di Fi Antonio Tajani, e la componente vicina alla capogruppo al Senato, Licia Ronzulli, da poco fortemente ridimensionata. Ad allontanare le voci di scissione ci ha pensato Giorgio Mulè, vicepresidente della Camera e parlamentare vicino a Ronzulli: "Chi parla di rischio scissione dovrebbe vergognarsi soltanto a pensarlo in questo momento", dice all'Adnkronos l'ex direttore di 'Panorama'. A chi gli chiedeva inoltre se alla convention forzista, in programma a Milano il 5 e 6 maggio prossimi, si avrà di fronte la fotografia di un partito diviso, Mulè ha risposto sicuro: "Non è una fotografia reale. È quella che vogliono proiettare quelli che non vogliono il bene di Berlusconi e Forza Italia". Lo scossone segnato dalle nuove nomine interne al partito e decise proprio pochi giorni prima del ricovero di Berlusconi hanno comunque segnato un chiaro punto a favore della linea governista di Tajani, rinsaldando il legame tra Forza Italia e l'esecutivo di Giorgia Meloni. Lo dimostra il colloquio avuto nei giorni scorsi tra il premier e il neocapogruppo azzurro alla Camera, Paolo Barelli. "Non è casuale che io abbia buoni rapporti con Giorgia Meloni. Siamo amici fin da quando, giovane consigliere della provincia di Roma, già dimostrava determinazione e qualità di leader", ha detto all'Adnkronos il presidente dei deputati Fi nel giorno di Pasqua, assicurando lealtà all'esecutivo: "È scontato che Forza Italia si impegni per dare pieno sostegno al governo che fortemente ha voluto. Ed è scontato che Giorgia Meloni auspichi un forte contributo da parte



di Forza Italia in un momento così delicato per la storia del paese e dell'Europa". "Del resto - ha sottolineato - Forza Italia e il presidente Berlusconi hanno già dimostrato buon senso e capacità di buon governo; Giorgia d'al-

tronde è stata ministro proprio di un governo a guida Berlusconi". Dallo stesso leader di Arcore sarebbe arrivato un invito alla compattezza per blindare il governo: "Il messaggio che ci manda Berlusconi è di

lavorare nell'interesse del paese ognuno nel proprio ambito sia da militanti o dirigenti di partito. E soprattutto di collaborare a ogni livello nel sostenere il governo e le istituzioni territoriali nelle quali il ruolo di Forza Italia è determinante per storia e capacità", ha aggiunto Barelli. Anche l'esponente "tajaneo" ha poi provato a smorzare le insistenti voci su lotte fratricide interne al partito: "In Forza Italia c'è solo una componente: quella di Berlusconi. Cioè siamo tutti 'Berlusconiani'", ha puntualizzato. "Partendo da questa realtà - ha rimarcato il parlamentare azzurro - non ci saranno scissioni o scossoni perché è Berlusconi a segnare la linea e a prendere le decisioni. Tutti devono essere disponibili a svolgere il ruolo assegnato per dare il massimo nell'interesse del partito e del governo che abbiamo contribuito a far vincere per guidare con ministri di Forza Italia il nostro Paese".

## Il viceministro Rixi ai sindacati: “Sta tornando il partito del No Così il Paese non va più avanti”

Tra il Ponte sullo Stretto, il codice degli appalti e, più in generale, un'accelerazione sulla riapertura dei cantieri, nel Paese sembra tornare di moda il "partito dei No", "Purtroppo - ha osservato ieri il viceministro dell'Infrastrutture Edoardo Rixi in un'intervista al quotidiano "Libero" - siamo in Italia e abbiamo la vocazione a farci male da soli. Oggi come oggi dire 'no' a opere come il Ponte equivale a condannare l'Italia alla decrescita felice e al reddito di cittadinanza". I sindacati però vogliono scendere in piazza, e il segretario della Cgil Maurizio Landini ha già annunciato una massiccia mobilitazione con Cisl e Uil. Nel contempo, i comitati contro le opere in cantiere affilano le unghie: "Innanzitutto io



credo che ci si debba confrontare e non scontrare. I sindacati, per esempio, non possono essere contro il lavoro. Non tutti i sindacati la vedono nella stessa maniera. La posizione della Cgil mi sembra puramente ideologica, pur di andare contro il governo non esita a penalizzare l'Italia. Prendete le critiche al codice degli appalti: sono tutte relative a quella parte del documento scritta dal Consiglio di Stato e non da Salvini o da questa maggioranza". Ma c'è il rischio che i "signori del No" rallentino i lavori: "Mi auguro di no, - ha dichiarato Rixi - anche perché poi sono i primi a gridare allo scandalo quando succedono le tragedie. L'Italia ha il 55 per cento delle gallerie e dei viadotti d'Europa. Bisogna trovare il modo di muoverci velocemente su manutenzioni e cantieri, non possiamo paralizzare il Paese". Quanto al Ponte sullo Stretto: "Dico la verità: all'inizio avevo molte perplessità. Poi la caparbia di Matteo Salvini mi ha fatto cambiare idea. Grazie a quest'opera si otterranno due risultati grandiosi per il nostro Paese. Il primo: l'Italia tornerà protagonista assoluta nel Mediterraneo. Il secondo: con questo progetto il Paese tornerà protagonista nel mondo per la sua capacità di vincere sfide complesse. Nei secoli la capacità di essere sfidanti è stata la nostra forza. Deve tornare ad esserlo", ha concluso il viceministro.

*Scambi al vetriolo tra i vertici di Italia Viva e Azione verso il congresso*

## Renzi-Calenda prove tecniche di rottura

"L'unico problema dirimente oggi per la costruzione del partito unico dei liberal-democratici è che Renzi non vuole prendere l'impegno a sciogliere Italia Viva e a finanziare il nuovo soggetto e le campagne elettorali". E' quanto ha raccontato un alto dirigente di Azione, il partito di Carlo Calenda conversando con l'agenzia Ansa, commentando i retroscena apparsi sui giornali in questi giorni e definendo "inaccettabili i tatticismi durati mesi dell'ex premier". "La pazienza del gruppo dirigente di Azione si è esaurita. In settimana - ha concluso la fonte - si capirà se questo nodo si potrà sciogliere. Se così non sarà il partito unico non potrà nascere". "Matteo Renzi - ha sottoli-



neato la stessa fonte - ha sostituito a sorpresa Rosato alla guida del partito, per controllarne direttamente i soldi e la struttura. In questo modo ha delegittimato anche il comitato politico della federazione del Terzo Polo dove oggi non siede nessun rappresentante di Italia Viva in grado di prende-

re impegni. Calenda ritiene inaccettabile questo atteggiamento in quanto contrario agli impegni presi con gli elettori. Dopo mesi di tatticismi da parte di Renzi sul partito unico e le sue assenze dalle attività del Terzo Polo per occuparsi di affari privati, a cui da ultimo si è aggiunto 'Il Riformista', la

pazienza del gruppo dirigente di Azione si è esaurita". "Non c'è nessun tatticismo di Italia Viva. Abbiamo deciso di fare un congresso democratico in cui ci si confronti a viso aperto e non con le veline anonime" è stata la replica in una nota, a stretto giro di posta, di Alessia Cappello e Ciro Buonajuto, portavoce nazionali di Italia Viva. "Ci sono le date già fissate, ci sono le regole decise da Calenda comprese quelle sul tesseramento, ci sono i gruppi di lavoro con i nomi già decisi, c'è il comitato politico. Noi siamo pronti al congresso che Calenda ha chiesto di fare. E ci mettiamo nome e cognome. C'è qualcuno che cambia idea una volta al giorno, ma quel qualcuno non siamo noi".



**CENTRO STAMPA ROMANO**

**Roma - Via Alfana,39**  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ **Stampa riviste e cataloghi**

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



Spesa annua 4,5 volte superiore ai fondi Ue che fatichiamo a spendere

# La grande beffa del PNRR

Per l'Italia una storica difficoltà ad usare i "soldi" di Bruxelles



Sorpresi che, molto probabilmente, non riusciremo a spendere tutti i soldi previsti dal PNRR? L'Ufficio studi CGIA non lo è e questa "consapevolezza" trae origine da un assunto: la storica difficoltà del nostro Paese a utilizzare tutti i soldi che ci giungono da Bruxelles. In riferimento ai fondi di coesione, ad esempio, non sono pochi quelli riferiti al settennio 2014-2020 che, entro la fine di quest'anno, rischiamo di perdere, sebbene la spesa ipotetica annuale necessaria per mettere a terra tutte le risorse disponibili ammonti solo a 9 miliardi di euro. Affrontando con lo stesso approccio appena illustrato anche il PNRR, tra il 2023 e il 2026 dobbiamo spendere mediamente 42 miliardi di euro all'anno per poter realizzare tutti i progetti previsti dal piano. Una cifra, quest'ultima, 4,5 volte superiore alla precedente. E' evidente che raggiungere questo obiettivo sarà quasi impossibile.

Entriamo nel merito. Dei 64,8 miliardi di euro di fondi europei di coesione messi a disposizione dell'Italia nel periodo 2014-2020, di cui 17 di cofinanziamento nazionale, poco meno della metà (29,8) dobbiamo ancora spenderli. Se non lo faremo entro la fine di

quest'anno, la parte non utilizzata dovrà essere restituita. Questa è l'ennesima dimostrazione che il nostro Paese fatica moltissimo a spendere entro i termini stabiliti i soldi che ci vengono messi a disposizione dall'UE. Se, invece, riusciremo a farlo, in linea puramente teorica è come se ogni anno di questo settennio avessimo speso 9 miliardi di euro. Con il PNRR, invece, tra il 2021 e il 2026 dovremo investire 191,5, pari a una spesa media che ne consenta l'utilizzo complessivo di 42 miliardi di euro l'anno nel periodo 2023-2026. Ebbene, se, come dicevamo più sopra, stiamo arrancando nel metterne a terra 9 di fondi UE all'anno, come faremo a spenderne addirittura 42 col PNRR, ovvero 4,5 volte tanto?

• **In Italia le opere durano un'eternità**

Secondo la Banca d'Italia, a fronte di un investimento mediano di 300 mila euro, nel nostro Paese la durata mediana per la realizzazione di un'opera è pari a 4 anni e 10 mesi. La fase di progettazione dura poco più di 2 anni (pari al 40 per cento della durata complessiva), l'affidamento dei lavori dura 6 mesi e sono necessari oltre 2 anni per l'esecuzione e il collaudo. Per un investimento di cinque milioni

di euro, invece, il tempo di realizzazione è di ben 11 anni. Auspicando che il nuovo codice degli appalti e le riforme che interesseranno la nostra Pubblica Amministrazione riducano in misura significativa queste tempistiche, appare comunque evidente che difficilmente entro i prossimi 44 mesi riusciremo a mettere a terra tutti i progetti previsti dal PNRR.

• **Ritardi anche per le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026**

Nella cabina di regia tenutasi a Venezia il 27 febbraio scorso presso Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale, è emerso che il 20 per cento delle opere previste inizialmente non verrà ultimato prima dell'inizio dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina (febbraio 2026). In Veneto, ad esempio, difficilmente sarà ultimata la variante di Cortina e, probabilmente, anche quella di Longarone (BL). In Lombardia, invece, a rischio sono la variante di Trescore - Entratico (BG) e quella di Vercurago (LC), lungo la nuova strada Lecco-Bergamo. Insomma, nel nostro Paese rispettare il cronoprogramma per la realizzazione delle grandi infrastrutture è un'operazione sempre molto

difficile. Inoltre, gli aumenti dei costi delle materie prime e dell'inflazione hanno peggiorato la situazione; spesso il ritardo accumulato in questi ultimi 2 anni è riconducibile anche a questi rincari che non hanno permesso l'assegnazione dei lavori o lo stato di avanzamento degli stessi e quindi l'avvio o l'ultimazione dei cantieri nei tempi prestabiliti.

• **PNRR: tanti investimenti, ma redditività bassa**

Il nostro PNRR è costituito da 235,6 miliardi di euro, di cui 191,5 riconducibili al Recovery Fund, 30,6 a un fondo complementare e gli altri 13,5 miliardi di euro al REACT-EU. Di questi 235,6 miliardi, 52,6 verranno investiti per "progetti in essere", ovvero già previsti, mentre i restanti 183 andranno a finanziare "nuovi progetti". Pertanto, nel 2026 la crescita del Pil, anno in cui si concluderà l'azione del Piano, dovrebbe essere più alta di 3,6 punti percentuali rispetto allo scenario che si verificherebbe senza l'effetto degli investimenti aggiuntivi. Una previsione, quest'ultima, che viene prefigurata nello scenario ottimale, ovvero che gli investimenti vengano spesi in maniera efficiente, che le condizioni monetarie siano favorevoli e che non vi siano ripercussioni

negative sul premio del rischio sovrano. Condizioni che, ovviamente, nessuno può confermarci che si verificheranno. Se, rispetto a quanto riportato, il quadro generale fosse meno ottimistico, il nostro PNRR ipotizza altri 2 scenari: uno medio con una crescita del Pil del 2,7 per cento e uno basso con un incremento dell'1,8 per cento.

• **Un effetto sul Pil modesto**

Analizzando solo lo scenario ottimale, l'Ufficio studi della CGIA segnala che a fronte di 183 miliardi di investimenti, nel 2026 avremo un aumento strutturale del Pil di circa 70 miliardi, determinando un moltiplicatore del Pil pari a 1,2. Un risultato non particolarmente esaltante, se si tiene conto che, secondo uno studio della Banca d'Italia, la realizzazione delle opere pubbliche può avere ripercussioni importanti sulla crescita economica di un paese se il moltiplicatore della spesa pubblica per investimenti è compreso tra l'1 e il 2. E' vero che l'1,2

per cento previsto dal Governo Draghi nel PNRR ricadrebbe nella forchetta indicata dalla Banca d'Italia, ma è altrettanto vero che raggiungeremo questo obiettivo solo se tutto andrà per il verso giusto; cosa che molti osservatori dubitano, vista la cronica inefficienza che caratterizza buona parte della nostra Pubblica Amministrazione, la mole di burocrazia che attanaglia il paese, l'incapacità storica, come dicevamo più sopra, di spendere tutti i fondi europei. Va ricordato, inoltre, che l'Italia non desta una elevata affidabilità in materia di previsioni macro economiche. I dati dell'European Fiscal Board (organo consultivo indipendente della Commissione Europea) sono impietosi: tra il 2013 e il 2019 siamo il Paese che ha "sbagliato" di più. Un'altra ragione per dubitare che saremo in grado di raggiungere la crescita del Pil del 3,6 per cento e, conseguentemente, disporre di un moltiplicatore dell'1,2.

Oltre 2 mld spesi per organizzare pranzi e cene

## Pasqua da record sulle tavole italiane



Gli italiani hanno speso quasi 2 miliardi di euro per imbandire le tavole della Pasqua che in oltre nove casi su dieci (91%) hanno scelto di trascorrere in casa, propria ma anche di parenti e amici. E' questo il bilancio stimato da Coldiretti/Ixe' dal quale emerge un ritorno della convivialità anche per

dimenticare le preoccupazioni legate alla guerra e al caro prezzi e lasciarsi alle spalle gli anni della pandemia. La spesa raggiunge quest'anno il record di sempre con un aumento del 10% rispetto allo scorso anno, secondo Coldiretti/Ixe', con una netta preferenza per i menu della tradizione.

Sei le persone in media su ogni tavola mentre per preparare il pranzo pasquale si sono impiegate circa 2,1 ore ai fornelli. L'alimento più rappresentativo della tradizione pasquale per la maggioranza degli italiani resta la carne d'agnello servita in quasi la metà delle tavole (44%) nelle case, nei risto-

ranti e negli agriturismi. Per il dolce, invece, la colomba ha battuto le uova di cioccolato anche se più di quattro famiglie su 10 (42%) hanno fatto ricorso quest'anno al fai da te, preparando in casa i dolci tipici della Pasqua. A vincere sono soprattutto le ricette della tradizione che da nord a sud caratterizzano l'intero Paese come per esempio gli gnocchi filanti in Piemonte, la minestra di brodo di gallina e uovo sodo

e le pappardelle al ragù di coniglio in Toscana ma anche la corallina, salame tipico accompagnata dalla pizza al formaggio mangiata a colazione in tutto il Lazio. Se in Romagna sono di rigore i passatelli in Molise è l'insalata buona Pasqua con fagiolini, uova sode e pomodori. In Puglia il principe della tavola pasquale è il Cutturiddu, agnello cotto nel brodo con le erbe tipiche

delle Murge, in Veneto onnipresenti su tutte le tavole della festa pasquale sono le tipiche vovi e sparasi, uova sode, decorate con erbe di campo e in Trentino le polpettine pasquali con macinato di agnello. Ma non bisogna dimenticare che a causa della crisi legata ai prezzi e agli effetti della guerra in Ucraina ben 3 milioni di italiani sono stati costretti a chiedere aiuto per mangiare in queste feste.



**MISSION**

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



**SEDE**

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'entroterra del comune navale di Genova Sestri Levante, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**



# La direttiva europea sulla transizione ecologica pone i proprietari davanti a una scelta difficile

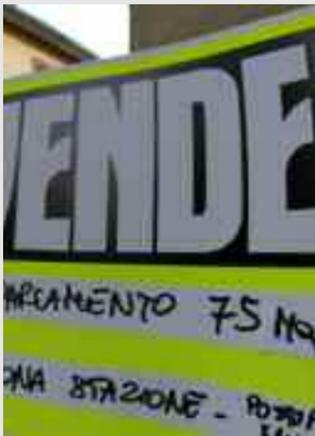
## Case green, Roma sceglie di ristrutturare

*Cantieri nel centro storico complicati e costosi. Gli architetti: "Servono incentivi sui progetti"*

Le banche orientate alla prudenza quando servono lavori di manutenzione

### "Mutui difficili per gli immobili vecchi"

Se la norma europea sulla case green non verrà modificata c'è il rischio che le banche non eroghino mutui per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili che non siano già conformi alle prestazioni energetiche stabilite. È quanto ha affermato il direttore generale dell'Abi, Giovanni Sabatini, nel corso di un'audizione alla Commissione Politiche Ue della Camera. Per Sabatini occorre modificare le disposizioni che impongono alle banche di "migliorare le prestazioni energetiche degli immobili posti a garanzia dei propri portafogli di mutui". "Infatti - ha sottolineato - esse presuppongono che le banche debbano migliorare l'efficienza energetica di questi immobili, ancorché non ne siano proprietarie e, quindi, non siano in grado di realizzare o imporre gli interventi di riqualificazione energetica". "In mancanza di modifiche sostanziali", ha aggiunto, "le banche sarebbero necessariamente obbligate, nell'impossibilità di migliorare la qualità degli immobili già assunti in garanzia, a orientare le proprie scelte di finanziamento verso immobili che hanno migliori performance energetiche, riducendo le possibilità di accesso al credito per l'acquisto o riqualificazione degli immobili di minore qualità". Per il direttore generale dell'Abi imporre alle banche di ristrutturare gli immobili ipotecati a garanzia di finanziamenti è "una norma non attuabile". "Lo abbiamo evidenziato fin dall'inizio. Riteniamo che questa sia una di quelle cose che va necessariamente modificata", ha spiegato. Sabatini ha affermato che in Italia, per raggiungere almeno l'obiettivo intermedio della direttiva "andrebbe ristrutturato il 60 per cento del patrimonio immobiliare, circa 8 milioni di edifici". Le banche non potrebbero erogare finanziamenti ai soggetti più deboli, che hanno un basso merito creditizio. Gli investimenti da realizzare, ha spiegato, comporterebbero l'impiego di risorse "molto rilevante, in particolare sui proprietari meno abbienti".



La direttiva green della Commissione europea sulla casa è ancora una bozza destinata a subire modifiche anche sostanziali, ma la prospettiva ha portato i proprietari di immobili a Roma a cambiare radicalmente il modo di costruire la casa pensandola più rispettosa dell'ambiente. Il problema vero è che "di case nuove se ne costruiscono poche, perché il romano medio preferisce ristrutturare quelle esistenti", ha detto Alessandro Panci presidente Ordine degli architetti di Roma (Oar), interpellato da "Agenzia Nova". "La struttura di nuova costruzione è semplice da rendere adattabile a qualsiasi esigenza" o direttiva "perché la si pensa sin dall'inizio con quegli obiettivi, che non sono né semplici né a portata di mano. Il bonus 110 per cento - ha aggiunto -, nonostante le problematiche e quantunque adesso di fatto abolito, ha preparato il campo ad una costruzione che presta attenzione al green, all'efficientamento energetico, all'uso di materiali nuovi e di tecnologia adatta allo scopo". Ma la costruzione di una nuova casa resta un fatto abbastanza raro nella Capitale. "Ci sono casi - ha rilevato l'architetto - in cui si sfrutta la tipologia edile della 'demolizione e ricostruzione' ma, in larga parte, a Roma si ristruttura il patrimonio immobiliare già costruito. Spesso si vive, infatti, nelle case ereditate dai genitori se non dai nonni e quindi si preferisce non rico-



minciare tutto da zero ma puntare piuttosto su forme di investimento mirato". L'adattamento di una struttura a parametri nuovi come la direttiva europea, che ha fissato i termini ultimi per l'adeguamento al 2030, una volta che sarà approvata da Parlamento e Consiglio europeo, comporterà però maggiori complicazioni rispetto all'idea di costruire un edificio dalle fondamenta. La difficoltà consiste "nell'intervenire su strutture storiche; nell'adattare nuove tecnologie e nuovo materiale - ha detto Panci -. Sarà quasi impossibile lavorare sul perimetro esterno per via dei vincoli. Lo stesso capotutto termine non sarà adottabile come sistema se non all'interno, riducendo, quindi, gli spazi abitabili".

Stesso discorso per il fotovoltaico che è la principale forma di alimentazione di una casa green, conforme alle linee della transizione verde. E' chiaro che "in periferia non si hanno problemi a trovare spazi per posizionare i pannelli, ma nei centri densamente abitati, o peggio, nei centri storici, il problema si pone ed è, in molti casi, assai difficile da risolvere". L'impiantistica, utilizzando le tecnologie più moderne, "potrà essere applicata in tutte le soluzioni ma - ha sottolineato l'architetto -, perché sia efficace dovrà essere realizzata in maniera complessiva e non con interventi parziali. Questo, ovviamente farà lievitare i costi così che i lavori non saranno alla portata di tutte le tasche". Ed infatti sembrano essere proprio i

prezzi elevati e i tempi stretti il vero limite del progetto casa green, così come pensato dall'Unione europea, per i romani. "Non vedo possibile trasformare tutto il tessuto immobiliare romano entro un breve lasso di tempo - ha concluso Panci -. Passare dalla classe energetica G alla classe energetica E, secondo la bozza dell'Ue entro il 2030, significa intervenire su impiantistica ed infissi con costi non accessibili a tutti, soprattutto non in un lasso di tempo breve". Ecco perché si spera che la norma sia accompagnata da incentivi ma, come suggerito dal presidente dell'Ordine degli architetti di Roma, "tali incentivi è utile che siano sempre meno vincolati alla tipologia di interventi e sempre più alla progettazione".

## Oltre un milione gli edifici che attendono interventi di eco-ammodernamento

In Italia ci sono quasi 1,1 milioni di edifici residenziali sui quali è necessario effettuare interventi di innovazione dal punto di vista edilizio, urbanistico e sociale. Seguendo gli obiettivi dettati dall'Unione europea nell'ultima, contestata direttiva, sarebbero coinvolti oltre 36mila edifici all'anno (una città come Messina) per i prossimi 30 anni, in grado di generare un impatto economico sul patrimonio edilizio di 22,6 miliardi di euro l'anno e produrre potenziali ricadute di natura sociale per ulteriori 17,1 miliardi. È quanto emerge dall'Osservatorio sull'innovazione "La S di ESG, una storia italiana di valore" presentato da Scenari Immobiliari e Dils nel corso dell'Innovation Forum 2023. Nelle principali città italiane sono, infatti, presenti 1,1 milioni di edifici residenziali costruiti tra il 1946 e il 1989 (pari al 13,5 per cento dei quasi 8 milioni complessivi appartenenti allo stesso periodo storico), con 6,3 milioni di unità abitative (28,9 per cento dei 21,7 milioni totali), sui quali è prioritario



effettuare interventi di innovazione dal punto di vista edilizio, urbanistico e sociale. Attenendosi all'obiettivo comunitario di ricostruire annualmente il 2 per cento degli edifici esistenti nelle aree urbane, sarebbe necessario intervenire potenzialmente su circa 36.300 edifici all'anno in un arco temporale di 30 anni. La quantificazione economica degli investimenti di natura immobiliare necessari

alla potenziale attivazione dell'intero processo di ricostruzione annuale degli edifici residenziali nelle aree urbane della penisola è stimabile tra 750 euro e 1.600 euro al metro quadrato. Di conseguenza, è possibile calcolare il potenziale impatto economico della piena attuazione degli obiettivi comunitari in termini di innovazione del patrimonio edilizio abitativo in 22,6 miliardi l'anno.

### DCL Edilizia

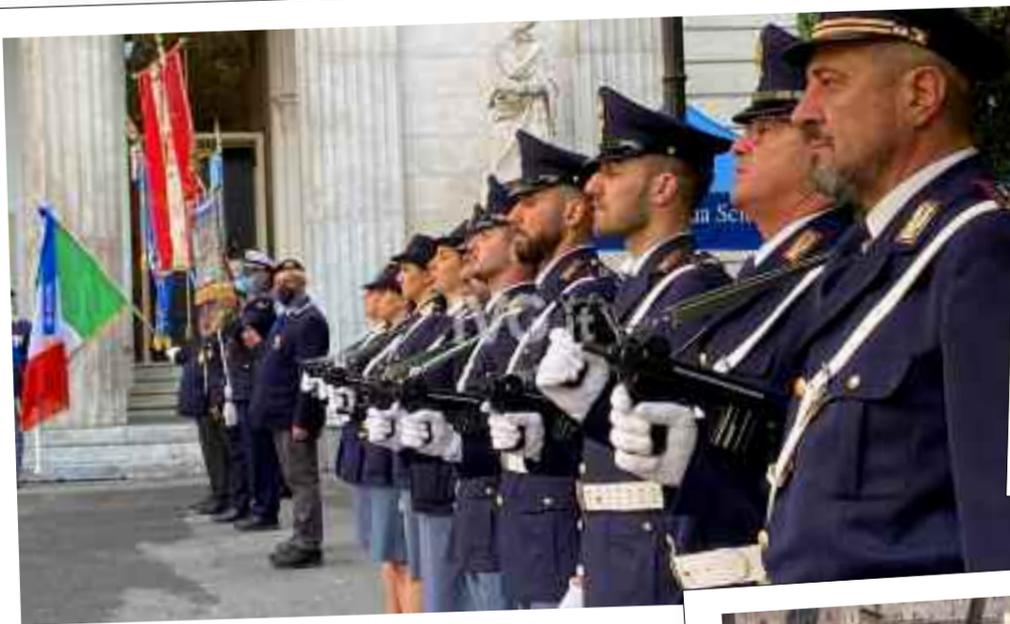
• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# Oggi nella suggestiva cornice della Terrazza del Pincio via alle celebrazioni Polizia: festa per il 171° anno dalla fondazione

*Eventi in tutto il territorio nazionale organizzate dalle Questure*

La Polizia di Stato celebra il 171° anniversario della fondazione, un appuntamento che anche quest'anno avrà una celebrazione nazionale oggi 12 aprile nella suggestiva cornice della Terrazza del Pincio a Roma e nelle cerimonie territoriali organizzate dalle Questure. La data scelta è quella del giorno in cui nel 1981 entrò in vigore la legge 121. Una giornata, sottolinea la Polizia in una nota, volta a suggellare l'orgoglio ed il senso di appartenenza che accomunano le donne e gli uomini della Polizia di Stato il cui lavoro quotidiano si proietta tra la gente. Un lungo percorso durante il quale la Polizia di Stato è cambiata, si è evoluta insieme alla società, è migliorata senza perdere mai di vista il suo obiettivo più profondo: essere al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini, obiettivo riassunto nel motto "Esserci Sempre". Il Presidente della Repubblica concederà quest'anno la medaglia d'oro al valor civile alla Bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte dal personale dei Reparti Mobili. La Polizia di Stato ricorda particolarmente tutti quei poliziotti che hanno perso la vita nell'esercizio del dovere: alle ore 9.00 si terrà la deposizione di una corona da parte del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del Capo della Polizia- Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Prefetto Lamberto Giannini nel Sacario dei Caduti, presso la Scuola Superiore di Polizia. Un sacrificio al quale il Prefetto Giannini ha voluto rendere ulteriore omaggio incontrando privatamente i familiari delle vittime nella serata dell'11 aprile.



## Gli auguri della Meloni



"Auguri alla Polizia di Stato. Da 171 anni al fianco degli italiani con coraggio, umanità e dedizione" - lo scrive sui suoi profili social la premier Giorgia Meloni. "Grazie per ciò che fate e per esserci sempre. Grazie a chi, anche in questi giorni di festa, è al lavoro per i cittadini, per l'Italia e per la sicurezza di tutti noi" - conclude.

Alle successive ore 11.00, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Giorgia Meloni avrà inizio la solenne cerimonia al Pincio, durante la quale saranno conferite le medaglie d'oro al valor civile e al merito civile - alla memoria - che rappresentano il riconoscimento della Repubblica all'estremo sacrificio di sei poliziotti che hanno perso la vita. Tra questi riconoscimenti, quello a Domenico Zorzino deceduto il 3 marzo scorso nel tentativo di salvare una persona inabissata in un canale nella sua vettura. Saranno conferite poi le Promozioni per merito straordinario ai poliziotti che si sono distinti per gli eccezionali risultati conseguiti in attività operative e nelle competizioni sportive. Com'è ormai tradizione, la Polizia di Stato assicurerà il servizio di guardia d'onore al Palazzo del Quirinale: alle ore 16.00 personale in uniforme storica della Polizia di Stato darà il cambio ai Granatieri di Sardegna. Al termine, la Banda Musicale della Polizia di Stato eseguirà alcuni brani tra i quali un omaggio

al Maestro Ennio Morricone. Anche quest'anno la Polizia di Stato riceve l'omaggio dei maestri infioratori del Comune di Genzano di Roma: 6 quadri infiorati sono stati collocati in 5 siti tra i più belli e rappresentativi della Capitale: Piazza di Spagna, Trinità dei Monti, Terrazza del Pincio, Piazza dell'Opera, Piazza Viminale. In Piazza di Spagna, in particolare, ci sarà anche una esposizione di veicoli storici provenienti dal Museo delle auto della Polizia di Stato e una autoboteca per la raccolta straordinaria del sangue promossa dall'Associazione DonatoriNati, a Roma come nelle principali città italiane. Il 171° anniversario della Polizia di Stato costituisce anche l'occasione per ricordare due importanti compleanni: i 120 anni della Polizia Scientifica, struttura specializzata negli accertamenti di polizia giudiziaria con competenze nel campo delle scienze biologiche, chimiche, fisiche e dattiloscopiche, ed i 100 anni dell'Interpol organizzazione internazionale



dedita alla cooperazione di polizia ed al contrasto del crimine internazionale. Il Segretario Generale di Interpol Jürgen Stock sarà presente alla cerimonia. L'evento di oggi al Pincio sarà trasmesso in diretta da Rai1 dalle ore 10.50, mentre sarà possibile seguire la diretta anche sul canale YouTube

Polizia di Stato [https://www.youtube.com/watch?v=cG\\_K7sqx-Sc](https://www.youtube.com/watch?v=cG_K7sqx-Sc) e sul sito istituzionale [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) oltre che sui canali social della Polizia di Stato e attraverso il live twitting dall'account @poliziadistato, con l'hashtag #AnniversarioPolizia, nonché

nelle stories dell'account Instagram "poliziadistato official-page". A conclusione delle celebrazioni, la sera del 14 aprile, il Teatro dell'Opera ospiterà in concerto la Banda della Polizia di Stato. Una serata che vedrà la partecipazione di Serena Autieri e Mari Agreste ed una presentatrice d'eccezione Paola Saluzzi.

## Mattarella: "Incarna ogni giorno valori della Costituzione"

"Celebriamo, quest'anno, il 75° anniversario dall'entrata in vigore della nostra Costituzione. Mi è grato esprimere, a centosettantuno anni dalla fondazione del Corpo, la gratitudine e l'apprezzamento della Repubblica alle donne e agli uomini della Polizia di Stato impegnati, ogni giorno, a inverarne e a incarnarne i principi" - a dichiararlo è il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al Capo della Polizia, il Prefetto Lamberto Giannini, in occasione del 171° anniversario di fondazione della Polizia di Stato. "Ogni giorno la Polizia di Stato - prosegue Mattarella - è chiamata a presidiare la cornice di legalità e di sicurezza necessaria al compiuto esercizio delle libertà personali e collettive. La medaglia d'oro al Valor Civile, attribuita alla bandie-

ra della Polizia di Stato, ne è conferma e testimonianza. Ogni giorno le azioni di contrasto alle mafie colpiscono le pretese di infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico, rafforzando le condizioni per lo sviluppo e la libertà di impresa. Ogni giorno prosegue l'impegno nella prevenzione dei rischi eversivo-terroristici, anche in ambiti sempre più strategici come la sicurezza delle infrastrutture informatiche, nonché nella cooperazione internazionale di polizia, di cui desidero sottolineare l'importanza nell'anno del centenario dell'istituzione dell'Interpol". "Coniugando rigore ed equilibrio, ogni giorno gli appartenenti alla Polizia di Stato sono interpreti dei valori costituzionali di solidarietà e di coesione sociale, come il contributo offerto

in occasione di recenti eventi emergenziali e la complessa attività nel campo dell'immigrazione e dei servizi per l'integrazione degli stranieri. La dedizione al bene comune che caratterizza l'azione del Corpo, a rischio della vita nell'adempimento del proprio dovere, rappresenta un patrimonio e un esempio prezioso. Ai caduti e ai feriti, alle loro famiglie, rinnovo la vicinanza dell'intero Paese. A tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato e alle loro famiglie rivolgo, in questa ricorrenza, i più sentiti auguri" - conclude il Presidente della Repubblica.



*Sul banco degli imputati la mutazione delle cellule, più lenta nei grandi mammiferi*

# Balene ed elefanti al riparo dai tumori

## Gli scienziati vogliono capire il motivo

Gli scienziati stanno cercando di svelare uno dei misteri irrisolti, ma anche estremamente intricati, della medicina: perché alcune specie animali riescono ad evitare di ammalarsi di cancro mentre altre sono afflitte da tumori che ne accorciano la vita? Ad esempio, come ricorda "The Guardian", le balene si ammalano assai raramente di cancro, mentre risulta essere la principale causa di morte per cani e gatti. Volpi e leopardi sono suscettibili a patologie analoghe, mentre pecore e antilopi non lo sono. Anche i pipistrelli sono relativamente ben protetti dal cancro, ma non i topi e i ratti. Negli esseri umani, il cancro, come è purtroppo noto, è una delle principali cause di morte che uccide circa 10 milioni di persone all'anno nel mondo. Ancora più scon-

certante è il fatto che molte creature enormi, tra cui balene ed elefanti, generalmente non si ammalano quando, invece, dovrebbero essere particolarmente a rischio perché possiedono un gran numero di cellule, ognuna delle quali è potenzialmente in grado di scatenare un tumore. Questo è il cosiddetto "paradosso di Peto", dal nome dello statistico britannico Richard Peto che per primo lo ha delineato, ed è attualmente al centro delle indagini degli scienziati del Wellcome Sanger Institute di Cambridge, che collaborano con ricercatori di diversi centri, tra cui la Zoological Society of London (Zsl). "Il cancro è una malattia che si manifesta quando una cellula del corpo subisce una serie di mutazioni nel suo Dna e inizia a dividersi



in modo incontrollato, mentre le difese dell'organismo non riescono a fermare questa crescita", ha detto il responsabile del progetto Alex Cagan. "Più cellule possiede un animale, maggiore è il rischio che una di esse diventi cancerosa". Questo punto di vista è sostenuto da Simon Spiro, patologo veterinario dello Zsl. "Pensate alle cellule come ai biglietti della lotteria: più ne

avete, maggiore è la possibilità di vincere un jackpot che, in questo caso, è il cancro. Quindi, se avete mille volte più cellule di un essere umano, dovrete avere un rischio mille volte maggiore di ammalarvi di cancro". Ma nella realtà questa corrispondenza non c'è. Ci sono alcune specie di balene che non dovrebbero essere in grado di raggiungere l'età di un anno senza ammalarsi

di cancro perché hanno tantissime cellule, diversi miliardi in più rispetto agli esseri umani. Però c'è un aspetto importante. Le balene Bowhead, invece, hanno una vita media di 100-200 anni, ad esempio, mentre gli elefanti hanno una prospettiva media dell'esistenza di circa 70 anni. Eppure, rispetto agli esseri umani, hanno tutti un numero di cellule migliaia di volte superiore, ognuna delle quali è un potenziale punto di partenza per una mutazione che porterebbe al cancro. Gli scienziati hanno intanto scoperto che le specie longeve accumulano mutazioni a un ritmo più lento, mentre quelle a vita breve lo fanno a un ritmo più veloce. Per esempio, nell'uomo si accumulano circa 47 mutazioni all'anno, mentre nel topo si arriva a circa 800

mutazioni all'anno. Questi ultimi vivono circa 4 anni mentre la durata media della vita umana è di 83,6 anni. Inoltre, si è pure scoperto che, al termine della vita, tutti i diversi animali studiati avevano accumulato circa 3.200 mutazioni ma non è chiaro come gli animali longevi riescano a rallentare il tasso di mutazioni del Dna. Inoltre, il legame tra i tassi di mutazione e la durata della vita è stato stabilito solo per gli animali con una durata medio-bassa. Il punto cruciale è che stabilire un legame tra i tassi di mutazione, i tumori e l'invecchiamento offrirebbe una nuova comprensione di entrambi i processi e potrebbe portare a migliorare lo screening dei tumori e i trattamenti che potrebbero moderare gli impatti peggiori dell'invecchiamento.

L'inquinamento atmosferico può portare alla demenza? La risposta è, purtroppo, affermativa e a sostenerlo è una ricerca condotta da scienziati della sanità pubblica ad Harvard. Gli esperti ricordano che è noto da tempo che l'inalazione di particelle microscopiche, note anche come Pm 2,5, cioè particelle di larghezza inferiore a 2,5 micron, "può causare seri problemi di salute" ma "la loro relazione con il cervello e la demenza è una cosa relativamente recente", come hanno scritto gli autori principali dello studio, Marc Weisskopf e Philip Drinker, professori di Epidemiologia e Fisiologia ambientale alla Harvard Th Chan School of Public Health: "La demenza è un problema enorme in tutto il mondo ma se riusciamo a ridurre l'esposizione a queste particelle, possiamo ridurre anche il peso della demenza". Di questa malattia

*Le particelle microscopiche sarebbero all'origine di molte patologie del cervello*

## "Smog e demenze, la correlazione c'è"

ne soffrono più di 57 milioni di persone in tutto il mondo, un numero che secondo quanto ha riportato il "Washington Post" "dovrebbe crescere a circa 153 milioni entro il 2050". La ricerca, pubblicata sul British Medical Journal (Bmj), ha esaminato infatti 16 studi d'osservazione e ha trovato prove coerenti di una connessione tra Pm 2,5 e demenza, anche quando l'esposizione annuale di un individuo era inferiore a 12 microgrammi per metro cubo d'aria, "che è l'attuale standard dell'Environmental Protection Agency". Il punto è che il 99 per cento della popolazione mondiale è esposta a livelli di Pm 2,5 cosiddetti "malsani", con



concentrazioni annuali superiori a cinque microgrammi per metro cubo, come dichiara la stessa Organizzazione

mondiale della sanità. Tuttavia, anche se al momento non è del tutto chiaro come l'inquinamento atmo-

sferico possa influenzare lo sviluppo della demenza, sta d fatto che, come afferma Rebecca Edelmayer, direttrice

dell'Associazione Alzheimer, "si ipotizza che le particelle molto piccole di sostanze inquinanti entrino nei nostri corpi e penetrino nel nostro sistema circolatorio, che aiuta ad alimentare il cervello", ciò che potrebbe essere correlato all'infiammazione cronica nel corpo o all'accumulo di livelli di beta-amiloide nel sangue che finiscono con l'aggregarsi "per formare placche che interrompono i neuroni e la funzione cellulare". "I dati dimostrano che ci sono molti fattori nel corso della vita che possono contribuire al nostro rischio di demenza, e questo include l'ambiente", ha detto Edelmayer. I contaminanti da Pm 2,5 provengono spesso da cantieri, strade non asfaltate, ciminiere e incendi, o sono il frutto di complesse reazioni chimiche di inquinanti emessi da centrali elettriche, impianti industriali, automobili e camion.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU    

## Poche ore di sonno aumentano i rischi dell'ictus cerebrale

Mai più lunghi sonnellini riparatori e di recupero del sonno interrotto per rimediare alle ore perdute durante la notte. Rispetto a questo stile di vita scorretto ci sono serie controindicazioni anche mediche. Bisogna dormire e basta, perché "le persone che dormono male sono più a rischio di avere un ictus cerebrale". Lo afferma uno studio pubblicato sulla rivista "Neurology", dell'American Academy of Neurology, secondo il quale dormire troppo poco o troppo, russare, sbuffare durante il sonno o soffrire di apnea notturna sono considerati come "pericolosi problemi". Gli autori hanno osservato, ad esempio, che chi dormiva in media meno di cinque ore al giorno aveva una probabilità tre volte maggiore di subire un ictus rispetto a chi ne dormiva sette. "Un altro fattore associato a questo tipo di disturbi sono i sonnellini lunghi, di più di un'ora, e quelli non programmati". Le persone abituate in questo modo hanno dimostrato un rischio maggiore dell'88 per cento rispetto a quel-



le che non erano abituate a farlo. Con un pericolo, nei fatti, simile a quello che corrono coloro che russano. Su una scala appena superiore figurano solo quanti hanno avuto il respiro affannoso e soffrono di apnee notturne, i quali hanno triplicato il rischio di un ictus. L'osservazione ha riguardato 4.496 persone, metà delle quali aveva subito una patologia di questo tipo. "La mancanza di sonno può essere associata a fattori di rischio di ictus, come l'ipertensione, ad esempio, ma può anche essere un segno di un'altra malattia sconosciuta", sottolinea Christine McCarthy, dell'Università di Galway in Irlanda.

# Marco Alverà presenta a Corrado Formigli un'alternativa alle batterie Industria automobilistica, il futuro non è solo elettrico

Dal 2035 le auto a benzina o a diesel non potranno più essere vendute; questa la decisione presa dal Consiglio UE qualche settimana fa, con la quale, tuttavia, non spariranno completamente le vetture termiche, a patto che queste siano alimentate da carburanti sintetici, ossia carburanti in grado di garantire la neutralità climatica, riducendo a 0 le emissioni di CO2.

Il mercato automobilistico del prossimo decennio subirà quindi un grosso stravolgimento, il tutto con l'obiettivo di produrre veicoli ecosostenibili e completamente green.

L'alternativa, ovviamente, consiste nelle macchine elettriche, tecnologia ormai in sperimentazione da diversi anni da numerosi marchi automobilistici di fama mondiale, da Tesla ai marchi tedeschi fino ad arrivare a quelli asiatici. Eppure non mancano le polemiche sull'effettiva ecosostenibilità e sulla praticità dell'elettrico, e in molti si domandano se la rivoluzione non possa costituire in qualche modo un passo troppo affrettato o addirittura insostenibile.

Nel frattempo, qualcuno sta studiando un'alternativa anche alle macchine elettriche, e lo fa sfruttando le risorse di un Paese che ha creduto nel potenziale del suo progetto: stiamo parlando della TES, un'azienda focalizzata sulla produzione di energia



pulita e illimitata, distaccandosi dai combustibili fossili e dalla conseguente dipendenza dalla Russia.

L'amministratore delegato della TES, Marco Alverà, ha mostrato in un'intervista al conduttore di Piazzapulita Corrado Formigli il risultato di lungo processo che parte dalla trasformazione dell'acqua di mare in idrogeno, il tutto utilizzando energia da fonti rinnovabili, per poi tramutare l'idrogeno in metano verde, assemblandolo con anidride carbonica di scarto. Proprio Corrado Formigli ha guidato nel servizio di Piazzapulita una vettura equipaggiata con un motore elettrico, quest'ultimo alimentato non da una batteria ma da un serbatoio contenente idrogeno compresso a 800 bar. La batteria della macchina, in fase di frenata o di

rilascio dell'acceleratore, si ricarica, ma il cuore pulsante del veicolo resta comunque l'energia prodotta dall'idrogeno. Dagli scarichi della vettura viene espulso vapore acqueo, rendendo il tutto tranquillamente respirabile e non nocivo per la salute delle persone. Non è un caso che la TES abbia raggiunto un accordo con la Germania per un investimento da quasi tre miliardi di euro: a Wilhelmshaven, sul mare del Nord, sorgerà un vero e proprio hub adibito alla distribuzione del metano verde prodotto in varie parti dal mondo, come nei USA, in Australia, in Medio Oriente e in Nord Africa.

Questo lungo processo su cui ha puntato la Germania sfruttando l'operato dell'azienda TES consentirà quindi lo sviluppo dell'industria automobilistica alimentata da fonti green ed ecosostenibili, con prezzi competitivi sul mercato rispetto a qualche anno fa, non dimenticando che la lavorazione dell'idrogeno fino alla sua trasformazione in metano verde rispetta perfettamente i parametri stabiliti dall'UE sull'e-fuel per il 2035. Un progetto del genere guarda con grande ambizione al futuro; sarebbe il caso anche per l'Italia allinearsi a tale piano, diretto, neanche a farlo a posta, proprio da un italiano?

Simone Pietro Zazza

## Mondiali Elite Maschili 2023



### Italiani volano a Tashkent

Saranno 640 i pugili, in rappresentanza di 104 paesi, a prendere parte ai Mondiali Elite di Pugilato 2023, che avranno luogo in quella della HUMO arena di Tashkent (Uzbekistan) dal 30 aprile al 14 maggio p.v. La Kermesse, per la quale i nominativi degli azzurri partecipanti saranno resi noti prossimamente, si aprirà ufficialmente il 30 aprile con la cerimonia di apertura, cui seguiranno le fasi preliminari/quarti (1-10 maggio), il giorno di riposo (11/5), le semifinali (12/5) e le finali (13-14/5).

IBA che, oltre le medaglie, ha previsto i seguenti premi in denaro per i primi tre classificati di ognuna delle 13 categorie di peso: ORO (200 K dollari), argento (100K dollari), bronzo (50k Dollari). Mondiali che saranno trasmessi in diretta streaming sul Canale Youtube IBA.



## Revolution Karate a Montecatini

### Il maestro Aboujd: "Vogliamo conquistare il podio"

Nel week end, da venerdì a domenica, Revolution Karate di Cerveteri è impegnato a Montecatini Terme, nel campionato nazionale di karate di varie categorie. La squadra del maestro Khalid Aboujd (nella foto) salirà in Tosacana con una decina karateka e l'obiettivo di conquistare il podio. La manifestazione vedrà in pendana le migliori scuole italiane e per quella cerite sarà un banco di prova significativo, come vuole che sia la dirigenza. Gli allievi che sono più di 60 si allenano nella palestra di via Chirioletti, seguiti dall'esperienza di un coach che oltre a metterci tanta passione a livello



sportivo, è considerato un grande motivatore. Il karate grazie a Khalid si sta dimostrando una disciplina in ascesa, che a Cerveteri sta raccogliendo molti appassionati.



## Cerveteri, domani sul campo del Pomezia ultima della classe

### I verdeazzurri a caccia dell'Indomita

Per la gara di domani pomeriggio c'è solo un assente Falco, fermo a letto per influenza. Superchi recupera Simone Piano dopo due gare di squalifica, per il resto non ha sciolto i dubbi sulla formazione da opporre ai pontini. Il Cerveteri si porta sul terreno dell'ultima della classe, l'Indomita Pomezia, contro la quale deve per forza di cose vincere. A quattro gare dal termine c'è da giocare una gara che sulla carta appare scontata, cosa che non sarà così in campo. "Non inganni la loro posizione, è una com-



pagine che inspiegabilmente è all'ultimo posto - spiega mister Superchi -. Quello che dobbiamo fare noi è vincere, non abbiamo alternative". Etruschi, quindi, che scendono a Pomezia per conquistare una vittoria pesante, e poterne fare tesoro in vista del rush finale.



# GIOCHIAMO INSIEME

**CUCINA ROMANA**

**PIZZERIA**

## #1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Like
Instagram

**CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993**

# A Napoli, da giovedì 13 aprile, all'Associazione "Movimento Aperto" L'Enigma di Antonio Baglivo

Giovedì 13 aprile, dalle ore 17.00, presso Movimento Aperto, via Duomo 290/C, sarà inaugurata a Napoli la mostra: "Enigma, indizi per un alfabeto personale" di Antonio Baglivo, introdotta dall'omonimo testo di Cristina Tafuri (aperta fino al 4 maggio il lunedì e il martedì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 10.30 alle 12.30).

Sculitore, pittore, incisore, ceramista, persino gallerista (nel 1977 a Salerno ha fondato il Centro di Documentazione Arte Contemporanea Laboratorio Dadodue, che ha diretto fino al 1992) Antonio Baglivo presenta alla "Movimento Aperto" alcune opere in bianco e nero, raccolte sotto il titolo "Enigma", della sua vasta produzione nell'ambito dei linguaggi verbo-visivi.

In questi ultimi lavori, scrive Cristina Tafuri "I signi-

ficanti grafici rinunciano volutamente alla trasparenza richiesta dalla comunicazione e tendono ad acquisire una sorta di opacità, di spessore materiale che costringe l'osservatore a soffermarsi sulla consistenza del segno. La sua ricerca, allora, incomincia a diventare analisi, ad ingrandire un particolare, e lo stesso supporto ha una funzione subordinata". Nella sua lunga attività artistica, Antonio Baglivo "si è sempre interessato alla poesia visiva e alle sue diverse declinazioni, in alternativa alla pittura e creando opere caratterizzate da un percorso personale. A Salerno, inoltre, è stato uno dei pochi, se non l'unico, nei primi anni Settanta, a produrre lavori legati al filone della Narrative Art, dove la commistione tra immagini e parole allargava la sfera della significazione concettuale". Ha prodotto nel tempo anche una numerosa serie di libri d'Artista, "dove duetta con i nomi più autorevoli di que-

sta corrente artistica". In queste tavole "Il suo personale alfabeto contiene, in una sorta di scrittura ideografica, riferimenti sempre presenti al suo cfrario stilistico: il suo autoritratto, immanente presenza che rivendica l'io' dell'artista, il rinoceronte, animale a cui spesso fa riferimento come duplicazione di una natura caratteriale... è una sfida a leggere diversamente la scrittura tradizionale, sommersa da una spirale di vuote parole, una costruzione che fa del suo linguaggio, assai più che un mezzo, qualcosa di simile a un essere, e proprio per questo riesce assai bene a renderci presente qualcosa".

In esposizione anche alcuni Libri D'Artista ed alcune delle numerose cartelle e plaquette che negli anni Antonio Baglivo ha realizzato in collaborazione con importanti poeti e scrittori contemporanei. Ideatore e curatore della collana "Ibridi libri" e dell'archivio di



libri d'Artista "Ibridifogli, Antonio Baglivo ha realizzato l'operabro "Lo specchio ibrido e il corpo evaporato" e nel 2021 l'ibrido fumetto "Nostoi, l'antiulisse parte seconda".

Marilena Lupi

## Oggi in tv Mercoledì 12 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO II - LO STRAMARIANO	06:50 - L'APE MAIA - IL RAGNO TECLA
06:30 - Tg Uno Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - UN ALUNNO DI TROPPO
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - CHARLOTTE - PICCOLE ALI SULL'OCEANO ATLANTICO
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - GEORGIE - IL CAMBIAMENTO DI ABEL
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00-...evivailVideoBox	09:45 - Agora' Extra	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE - PORTAMI CON TE
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - SESSANTA GIORNI
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - UN SOLO SOLDATO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - CHICAGO P.D. - BIVIO
09:05 - UnoMattina	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
10:55 - Celebrazione del 171esimo anniversario della Polizia di Stato	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:00 - Tg Regione	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:05 - SPORT MEDIASET
12:00 - E' sempre mezzogiorno	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	10:57 - TG5 - ORE 10	13:55 - I SIMPSON - MATTONCINO COME ME
13:30 - Tg1	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	11:00 - FORUM	14:25 - I SIMPSON - AMICA A PAGAMENTO
14:05 - Oggi e' un altro giorno	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	13:00 - TG5	14:51 - I SIMPSON - IL DISTINTIVO GIALLO DELLA VIGLIACCHERIA
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	17:00-CandiceRenoir	15:15 - Tg3 L.I.S.	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:16 - I GRIFFIN - UN RACCONTO FREMENTE
16:55 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	14:10 - TERRA AMARA II - 151 - I PARTE - 1aTV	15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - DRIVE
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	14:45 - UOMINI E DONNE	16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - SEGUI IL DENARO
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	16:05 - La prima donna che	16:10 - AMICI DI MARIA	17:30 - PERSON OF INTEREST - IL SISTEMA VIOLATO
20:00 - Tg1	18:35-RaiTgSportSera	16:10 - Aspettando Geo	16:40 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:22 - METEO
20:30 - Cinque minuti	19:00-HawaiiFive-0	17:00 - Geo	17:02 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	19:40-Therookie	19:00 - Tg3	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - Pretty woman	20:30-Tg2	20:00 - Blob	18:45 - AVANTI UN ALTRO	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ETROM (MORTE)
23:45 - Porta a Porta	21:00-Tg2Post	20:15 - Gener - Azione Bellezza	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL PESO DELLE AZIONI
01:30 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	21:20-RoccoSchiavone5	20:40 - Il cavallo e la torre	19:43 - AVANTI UN ALTRO	21:20 - BACK TO SCHOOL
02:25 - Rai - News24	23:20-Stra-Morgan	20:50 - Un posto al sole	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	00:30 - LA SCUOLA SERALE - 1 PARTE - 1aTV
02:55 - Che tempo fa	00:30-Ilunatici	21:25 - Chi l'ha visto?	20:00 - TG5	01:20 - TGCOM
03:00 - Overland	02:15-CasalItalia	00:00 - Tg3 Linea Notte	20:38 - METEO.IT	01:23 - METEO.IT
03:55 - Rai - News24	03:45-Omicidinell'altasocieta'-Eredita'disangue	01:00 - Meteo 3	00:06 - LA PRIMA COSA BELLA - 1 PARTE	01:26 - LA SCUOLA SERALE - 2 PARTE - 1aTV
	05:10-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	01:00 - TGCOM	02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:20-Lagrandevallata	01:15 - Sorgente di vita	01:01 - METEO.IT	02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
		01:45 - Sulla via di Damasco	01:04 - LA PRIMA COSA BELLA - 2 PARTE	02:52 - CELEBRATED - MATT DAMON
		02:20 - Rai - News24	02:30 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	03:15 - CELEBRATED - HILARY SWANK
			03:17 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO	03:38 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES III - VIP A BORDO
			03:20 - UOMINI E DONNE	04:21 - HART OF DIXIE - UN ROMANTICO WEEKEND
			04:04 - SOAP	05:01 - HART OF DIXIE - IL GIOCATORE D'AZZARDO
				05:41 - HART OF DIXIE - DELUSIONI IN VISTA

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27  
 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Il nuovo singolo dell'intensa cantautrice anticipa l'album "Terra senza terra" Esce 'Niagara' di Ilaria Pilar Patassini

*Brano che parla alle donne, prendendo un'indimenticabile performance*

*Evento il 18 aprile  
allo Spazio Cinema  
Misica in scena  
al "David  
di Donatello"*

di Virginia Rifulato

Esce mercoledì 12 aprile il nuovo singolo e video di Ilaria Pilar Patassini "Niagara", primo estratto dal nuovo album "Terra senza terra" che sarà pubblicato il 5 maggio. A quattro anni di distanza dal suo ultimo lavoro, la cantautrice ed interprete romana torna sulla scena musicale con un brano dove la canzone d'autore si arricchisce di jazz e sudamerica, anticipando l'uscita del nuovo disco di inediti presentato lo scorso febbraio in anteprima alla Casa del Jazz di Roma. "Niagara" così come tutte le altre tracce dell'album vede consolidato il sodalizio di Ilaria Pilar Patassini con il chitarrista, arrangiatore e produttore artistico Federico Ferrandina, che prosegue in questo nuovo lavoro la collaborazione del precedente album "Luna in Ariete" (2019).

**Ma parliamo del brano, "Niagara". Da Dove nasce l'idea?**

Il titolo del brano prende spunto da una celebre performance dell'acrobata Maria Speluterini,

prima donna che nel XIX secolo riuscì ad attraversare su una fune le cascate del Niagara ripetendo più volte il percorso. Partendo da questa suggestione, il tema della canzone si espande in maniera elegante e malinconica, diventando una riflessione più ampia sul ruolo della donna nella società moderna, passando dalle difficoltà quotidiane fino all'importanza di elaborare i fallimenti in modo da costruirne il terreno solido dal quale ricominciare.

"Maria Speluterini è stata una funambola italiana, nonché la prima e forse l'unica donna ad aver attraversato le cascate del Niagara, nel 1876 - spiega Ilaria Pilar Patassini - un attraversamento impossibile si direbbe, una performance fortissima e fortemente simbolica: nelle relazioni, nelle dimensioni familiari e lavorative le donne cercano di tenere insieme tutti i pezzi, preservare gli equilibri, il ruolo ancillare, conciliare l'inconciliabile. Siamo funambole del quotidiano non perché - come erroneamente si dice - siamo naturalmente multi-tasking, ma perché la società fino



a questo momento ce lo ha imposto. Diventa necessario quindi imparare a lasciare andare, cambiare punto di vista sul concetto di fallimento, arrivare a percepire di non volerla più una fune abbastanza lunga che colleghi le due sponde perché, anche se ci si sente precipitare, alla fine la verità è semplice / non scivola / ma resta in piedi".

**Ilaria Pilar Patassini**

Cantante, interprete e cantautrice, nel suo mondo convergono canzone d'autore, musica classica, poesia, letteratura, jazz e world music. Cinque i dischi all'attivo a suo nome (Ilaria y el mar, 2021; Luna in Ariete, 2019; L'amore è dove vivo, 2015; Sartoria italiana fuori catalogo, 2011; Femminile Singolare, 2007). Parallelamente

alla sua attività di cantautrice porta avanti importanti progetti da interprete, collabora con il direttore d'orchestra britannico e produttore Geoff Westley, Peppe Servillo, il bandoneonista Daniele di Bonaventura, lo scrittore e giornalista Antonio Iovane, il pianista Roberto Tarenzi. Nel 2022 tra gli altri è stata ospite di Musicultura, del Premio Fabrizio De Andrè, del Dima Jazz in Algeria come ospite d'onore e al Festival La Grande Bellezza a Zurigo, dedicato alla canzone d'autore italiana. Hanno scritto con lei e per lei: Bungaro, Pacifico, Alessio Bonomo, Mauro Ermanno Giovanardi, Sandro Luporini, Joe Barbieri. Collabora con la RSI (Radio Svizzera Italiana) in qualità di autrice, cantante e speaker. Diplomata in Canto Classico e Musica Vocale da Camera, è docente di "Interpretazione della Canzone d'autore italiana e internazionale" presso l'Accademia di Alta Formazione "Officina Pasolini" di Roma. Nel 2023 pubblica il suo quinto album di inediti "Terra senza terra". Attualmente vive tra Roma e Alghero.

L'Associazione Compositori Musica per Film (ACMF), in collaborazione con l'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, propone un evento speciale dedicato alle nomination musicali 2023, con la presentazione al pubblico degli autori candidati in cinquina nelle categorie 'migliore compositore' e 'migliore canzone originale'. L'iniziativa, inaugurata con successo nel 2018, martedì 18 (ore 16) approda allo Spazio Cinema, Eventi e Nuove Arti (Via degli Orti d'Alibert 1 - Roma) e torna ad accendere i riflettori sulle colonne sonore italiane, un obiettivo che l'associazione dedicata alla promozione della musica applicata persegue da sempre. Durante l'evento saranno proiettati trailer dedicati alle opere in nomination, con interventi live e video degli artisti coinvolti, in conversazione con i musicisti del direttivo ACMF. "Sarà una festa della musica per la musica" - afferma Pivio, presidente e fondatore di ACMF. "Un'occasione per mostrarci coesi e compatti" - aggiunge il vice Presidente Molinari

*Domani sera di scena il chitarrista americano all'Auditorium Gazzoli di Terni*

## "Visioninmusica" chiude con The Koch/Marshall Trio

Dopo la coppia di super chitarristi Tommy Emmanuel e Mike Dawes, la XIX Edizione umbra di "Visioninmusica" si chiuderà domani con un altro grande della sei corde. All'Auditorium Gazzoli di Terni infatti salirà sul palco dalle ore 21, lo statunitense Greg Koch e il suo The Koch/Marshall Trio, un organico formato dal chitarrista di Milwaukee accompagnato dal tastierista e bassista Toby Lee Marshall e dal drummer Dylan Koch. I tre musicisti presenteranno "Strat's Got Your Tongue", un progetto a tutto blues, che



mescola alle composizioni originali di Koch, anche quella parte di generi come rock, funky, jazz e country, che prevedono le improvvisazioni strumentali fatte di un groove potente, ed una solida ritmica alla base di ogni brano. Greg Koch definito dalla critica specialistica Usa "un talento diabolico", è stato citato da un altro grande della sei corde come Joe Bonamassa (con cui ha anche diviso il palco in Usa), come uno fra i più grandi chitarristi della sua generazione e "bravo da far paura". Musicista ferocemente creativo con un'intera borsa di tecniche impressionanti, che vanno dal "chicken-pickin'" di Albert Lee al "string-ben-

ding" di Albert King e fino alle tematiche strumentali tanto care agli adepti "hendrixiani", dal 1993 anno del suo debutto discografico, ha pubblicato 15 album sia da solista che in formazione, tutti caratterizzati da una rigogliosa varietà di stili chitarristici, interpretati sulle sei corde della storica marca Fender (Telecaster e Stratocaster), oltre alla particolari e proprie chitarre Reverend Gristlemaster G.K. Signature, tanto da fargli vincere diversi prestigiosi premi dello strumento quali il "Bluesbreakers Guitar Showdown" e i "Wisconsin Area Music Awards". Il trio di sola musica strumentale con cui si presenterà sul palco di Terni, è la line-up che ha raccolto dal 2017 il maggior successo di critica e pubblico e che pre-

vede l'odierno 57enne Greg alla chitarra elettrica accompagnato dal figlio Dylan alla batteria e Toby Lee Marshall alle tastiere Hammond B3 e linee di basso. Formazione a tre che fino ad oggi ha registrato un solo lavoro in studio uscito nel 2018 dal titolo "Toby Arrives" proposto per una candidatura al premio Grammy nel medesimo anno di uscita. Appuntamento quindi per questo finale con il botto di "Visioninmusica" edizione XIX, con il The Koch/Marshall Trio domani sera all'Auditorium Gazzoli di Terni con inizio concerto alle ore 21,00. Biglietti ancora disponibili al botteghino del teatro e sul circuito Vivaticket.it. Info su sito web visioninmusica.com

D.A.

**MISSION**  
La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** Tel: 06 7230499  
La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI



**ROMA**  
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



**TORNEO**

# **BEPPE VIOLA**

**MAGGIO / GIUGNO  
2023**

# 40<sup>0</sup>



**LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE**

# **NO AL BULLISMO**